



GIUNTA PROVINCIALE

Il 25 GIUGNO 2013 alle ore 09:30 si riunisce nella sala delle proprie sedute la Giunta provinciale, presieduta dal Presidente della Provincia EMILIO SABATTINI con l'assistenza del Segretario Generale GIOVANNI SAPIENZA.

Sono presenti 6 membri su 8, assenti 2. In particolare risultano:

SABATTINI EMILIO	Presidente della Provincia	Presente
GALLI MARIO	Assessore provinciale	Assente
GOZZOLI LUCA	Assessore provinciale	Presente
MALAGUTI ELENA	Assessore provinciale	Presente
ORI FRANCESCO	Assessore provinciale	Presente
PAGANI EGIDIO	Assessore provinciale	Presente
SIROTTI MATTIOLI DANIELA	Assessore provinciale	Assente
VALENTINI MARCELLA	Assessore provinciale	Presente

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, pone in trattazione il seguente argomento:

Delibera n. 192
PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2013. APPROVAZIONE

Oggetto:

PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2013. APPROVAZIONE

Il D.Lgs 150/2009 (cosiddetto Decreto Brunetta) all'art. 3 prevede che le Amministrazioni pubbliche sviluppino, in maniera coerente con i contenuti del ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, il ciclo di gestione della performance articolato, secondo i principi di trasparenza e rendicontazione, nelle fasi di definizione e assegnazione degli obiettivi, monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, utilizzo dei sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito, rendicontazione dei risultati.

A tal fine la Provincia deve dotarsi annualmente di documenti rappresentativi della performance così come previsto all'art. 10 del suddetto decreto.

In ottemperanza a quanto disposto dal Decreto Brunetta, la Provincia redige il Piano della Performance, un documento programmatico coerente con le finalità del mandato espresse nel Piano Generale di Sviluppo, con i programmi triennali e gli indirizzi politici indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica, con il Piano Esecutivo di Gestione e con le risorse assegnate attraverso il Bilancio annuale e pluriennale.

Il Piano della Performance è direttamente collegato al Peg, ai sensi dell'art. 169 comma 3 bis del TUEL, attraverso l'indicazione dei programmi e progetti Peg a cui fanno riferimento gli obiettivi premianti assegnati al personale dirigenziale e i dati complessivi della performance organizzativa di Area. La misurazione della performance avviene attraverso l'utilizzo di un sistema di indicatori a cui sono associati i valori attesi che si prefigge di raggiungere. Il Piano della Performance in sede di rendicontazione consente l'erogazione della retribuzione di risultato.

Il D.Lgs 267/2000 all'art. 107 illustra le funzioni e responsabilità della dirigenza e in particolare il comma 7 prevede che nella valutazione dei dirigenti si applichino i principi contenuti nell'art. 5 del D.Lgs 286/99 secondo le modalità previste dall'art. 147 del Testo Unico.

Il Contratto Nazionale di Lavoro Area Dirigenza quadriennio normativo 1998-2001 definisce all'art. 27 la retribuzione di posizione e all'art. 28 e 29 la retribuzione di risultato e il relativo finanziamento, incrementato dal CCNL quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2008-2009.

Il Contratto Decentrato Integrativo della Dirigenza anno 2012 sottoscritto dalle parti il 26/03/2013 definisce i criteri generali per la ripartizione delle risorse finanziarie destinate alle retribuzioni di posizione e di risultato.

Lo Statuto della Provincia di Modena:

- all'art. 48 c.1 prevede che i dirigenti sono responsabili:
 - del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti,
 - della realizzazione dei programmi e progetti loro affidati in relazione agli obiettivi,
 - dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale
- all'art. 48 c. 2 e all'art. 49 indica gli attori coinvolti nella valutazione, tra cui il Presidente, la Giunta, il Direttore Generale, il Nucleo di Valutazione e l'ufficio Controllo Interno.

Il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con DG n. 506/2010, recependo le direttive fissate dal decreto Brunetta, esplicita al titolo III Capo I il sistema integrato della programmazione, gestione e controllo dell'Ente e al Capo II la misurazione e valutazione della performance dei dirigenti esplicitando gli strumenti premiali, i criteri per l'individuazione delle fasce di merito per la valutazione della performance individuale, le funzioni del Nucleo di valutazione

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con DG n. 261/2011 e successivamente modificato con DG n. 495/2011 prevede che nel corso del processo di definizione del bilancio preventivo e del piano esecutivo di gestione :

- la Giunta individui obiettivi strategici premianti attraverso l'indicazione di temi e impatti attesi affidati alle diverse Aree;
- il Direttore Generale e i dirigenti, a seguito di confronto formale, individuino altri obiettivi premianti connotati da alti livelli di complessità tecnica;
- il Direttore Generale componga il Piano della Performance e lo sottoponga al Nucleo di valutazione per la validazione degli obiettivi e degli indicatori e successivamente alla approvazione della Giunta.

Il Direttore Generale, visti gli obiettivi strategici individuati dalla Giunta e gli obiettivi operativi concordati con i Dirigenti, ricevuta la validazione degli indicatori di controllo da parte del Nucleo di Valutazione, ha composto il Piano della Performance per l'anno 2013.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore Generale Dott. Ferruccio Masetti.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Direttore Generale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,
ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

LA GIUNTA DELIBERA

- 1) di approvare il Piano della Performance anno 2013 allegato al presente atto quale parte integrante;
- 2) di dare atto che la presente deliberazione integra il Piano Esecutivo di Gestione 2013 ai sensi dell'art. 169, comma 3 bis, del D.Lgs. 267-2000;
- 3) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Della suesposta delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
EMILIO SABATTINI

Il Segretario Generale
GIOVANNI SAPIENZA



Provincia di Modena

DIREZIONE GENERALE

PIANO DELLA PERFORMANCE

documento di valutazione per le prestazioni

ANNO 2013

Premessa metodologica

Azioni Premiati anno 2013

Area	Dirigente	Titolo	Tipologia di azione	
0	Masetti	Performance organizzativa di area		5
1	Masetti	Performance organizzativa di area		6
	Zannini	Consulenza ed assistenza legale	PRIORITARIA DI GIUNTA	8
		Utilizzo flessibile del personale del Servizio	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	9
2	Calderara/ Masetti	Performance organizzativa di area		10
		Creazione di banche dati storiche (2008-2012) in relazione ad attività strategiche dell'area Risorse Umane	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	12
		Promozione best practices "servizi on line"	PRIORITARIA DI GIUNTA	13
	Guizzardi	Regolamento che disciplina le trasferte	PRIORITARIA DI GIUNTA	14
		Voucher lavoro	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	15
	Galantini	Messa a punto di un sistema informatico utile per la gestione delle agende delle prenotazioni degli appuntamenti per le attività di sportello	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	16
		Consolidamento e promozione dei processi di semplificazione e di dematerializzazione dei procedimenti dell'Ente	PRIORITARIA DI GIUNTA	17
	Guglielmi/ Masetti	Costruzione di un modello di analisi per il monitoraggio delle spese di energia e cancelleria/carta	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	18
		Centro stampa unificato	PRIORITARIA DI GIUNTA	19
	Medici	Inventario beni mobili	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	20
		Patto di stabilità 2013	PRIORITARIA DI GIUNTA	21
5	Rompianesi	Performance organizzativa di area		22
		STRATEGIE DI FACILITAZIONE PER APPLICAZIONE NUOVA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE	PRIORITARIA DI GIUNTA	24
		CREAZIONE BANCA DATI ANNI 2008-2012 ATTIVITA' GESTIONE RECUPERO RIFIUTI SPECIALI, Autorizzazioni Integrate Ambientali, controlli su attività estrattive e pareri di conformità strumenti urbanistici comunali	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	25
	Pedrazzi/ Rompianesi	PROGETTO CONTENIMENTO EMISSIONI ODORIGENE COMPARTO LAVORAZIONE CARNI IN COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	26
		Piano clima provinciale	PRIORITARIA DI GIUNTA	27
	Nicolini	Favorire l'avvio a normali condizioni di vita nell'area colpita dagli eventi sismici di maggio 2012	PRIORITARIA DI GIUNTA	28
		Individuazione delle strategie e delle azioni correlate per garantire il mantenimento della eccellenza nella erogazione dei servizi istituzionali presidiate nel contesto post spending review	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	29
	Grana	Pubblicazione sul sito internet dello stato di avanzamento delle pratiche di autorizzazione alle emissioni in atmosfera	PRIORITARIA DI GIUNTA	30
		Scadenziario pratiche emissioni in atmosfera	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	31
	Manicardi	ATTUAZIONE LUR 20/2000	PRIORITARIA DI GIUNTA	32
		Trasparenza procedimenti	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	33
6	Manni	Performance organizzativa di area		34
		COORDINAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO E OTTIMIZZAZIONE CONTABILE SUI CANTIERI TRASFERITI ANAS E SUI CANTIERI TRIRER E RELATIVA RENDICANTAZIONE PERIODICA - CREAZIONE BANCA DATI STORICA SUI CANTIERI ATTIVATI DALL'AREA LL.PP.	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	36
		Grandi investimenti sull'edilizia scolastica	PRIORITARIA DI GIUNTA	37
	Campagnoli	Interventi Edilizia scolastica - Provvedimenti di prevenzione incendi	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	39
		Grandi investimenti sulla rete stradale provinciale	PRIORITARIA DI GIUNTA	40
	Rossi	Reperimento e informatizzazione di tutta la documentazione e certificazioni relative agli apparati elettrici degli edifici in gestione alla Provincia	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	41
		Censimento movimenti franosi che coinvolgono la rete viaria provinciale e condivisione delle informazioni	PRIORITARIA DI GIUNTA	42
	Luppi	Progetto per la sperimentazione della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici (BDNCP) dell'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici (Avcp) e dematerializzazione procedure negoziate.	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	43
		Proposta di fattibilità per la realizzazione di un centro unico, presso il Servizio Amm.vo Lavori Pubblici, per la gestione delle procedure di affidamento per l'acquisizione di servizi, forniture o esecuzione di opere/lavori e relativi contratti pubblici	PRIORITARIA DI GIUNTA	44
7	Todeschini/ Calderara	Performance organizzativa di area		45

Area	Dirigente	Titolo	Tipologia di azione	
		Attivazione e gestione degli interventi Misura 126 del PSR 2007-2013, di concessione di contributi per il ripristino produttivo delle aziende agricole e di trasformazione, danneggiate dal sisma	PRIORITARIA DI GIUNTA	47
		Revisione della gestione associata e concessione contributi agli enti partecipanti	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	48
	Calderara	Riorganizzazione Area Economia	PRIORITARIA DI GIUNTA	49
		Creazione di banche dati storiche (2008-2012) in relazione ad attività strategiche dell'area Risorse Umane	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	50
	Osio/ Calderara	Utilizzo flessibile del personale del Servizio per far fronte ai picchi di attività legati alla gestione bando tetr	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	51
		Gestione dei contributi comunitari su delega regionale a comuni e imprese nelle aree colpite dal sisma per la localizzazione temporanea delle attività economiche, in particolare del commercio e dei servizi e professionali, al fine del mantenimento del tessuto economico e del servizio alla popolazione - GEN-MAR 2013	PRIORITARIA DI GIUNTA	52
	Vecchiati	Ambiti territoriali per la gestione della pesca	PRIORITARIA DI GIUNTA	53
		Sistema di prenotazione sportello UMA	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	54
	Mazzali/ Benassi	TERREMOTO maggio 2012	PRIORITARIA DI GIUNTA	55
		Assetto organizzativo Servizio 7.7	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	56
8	Vignoli/ Guglielmi	Performance organizzativa di area		57
		Creazione di banca dati storica per monitoraggio andamento ultimi 5 anni di attività strategiche	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	59
		Azioni di supporto e accompagnamento alle popolazioni colpite dal sisma 2012	PRIORITARIA DI GIUNTA	60
	Messori	PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2013	PRIORITARIA DI GIUNTA	61
		Miglioramento efficienza controlli interni	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	62
	Roversi	La biblioteca porta di accesso facilitato ai servizi della P.A. per i cittadini con sperimentazione nei comuni montani	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	63
		Azioni inclusive di supporto e sostegno in particolare per le fasce deboli della popolazione	PRIORITARIA DI GIUNTA	64

I fattori utilizzabili per l'analisi dei comportamenti organizzativi

65

Certificazione del Nucleo di Valutazione

66

Premessa metodologica

Il Piano della performance è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance.

È un documento programmatico annuale tratto dal Piano esecutivo di Gestione in coerenza con le finalità del mandato espresse nel Piano Generale di Sviluppo, con i programmi triennali e gli indirizzi politici indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica e le risorse assegnate con i documenti di Bilancio annuale e pluriennale.

Ai fini dell'art. 169 comma 3 bis del TUEL il Piano della Performance fa diretto riferimento al Peg in quanto le azioni premianti individuali e la performance organizzativa di Area sono collegate ai programmi e progetti inseriti nel Peg.

Per la definizione della performance organizzativa, il Piano per l'anno 2013 riporta per ogni Area indicatori del "Portafoglio delle attività e dei servizi erogati" e dello "Stato di salute dell'amministrazione".

Entrambi hanno un peso del 50%. Il peso della performance organizzativa incide del 15% sul fattore A "Raggiungimento degli obiettivi".

Per la misurazione della performance individuale, il Piano espone per ogni Dirigente gli obiettivi di Giunta e di Direzione Generale. Per ogni obiettivo sono esplicitati indicatori e target su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance dell'anno.

Gli obiettivi strategici sono individuati dalla Giunta nel corso del processo di definizione della RPP, attraverso l'indicazione di temi e impatti attesi affidati alle diverse Aree. Successivamente ogni assessore ha concordato nel dettaglio, con i propri dirigenti di riferimento, l'obiettivo su cui focalizzare l'attenzione.

Gli obiettivi premianti posti dal Direttore Generale per i direttori sono: la creazione di una banca dati storica attraverso l'individuazione di almeno due attività strategiche previste nel proprio Peg se rilevanti e nel Peg dei propri Servizi con elaborazione di indicatori che monitorano l'andamento degli ultimi 5 anni (dati 2008-2012), mentre per i dirigenti sono: un obiettivo di miglioramento organizzativo all'interno del proprio servizio concordato con il Direttore Generale.

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA AREA DIREZIONE GENERALE

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	indicatore	Rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore atteso 2012	Valore raggiunto 2012	Valore atteso 2013	Valore raggiunto 2013	Grado di raggiungimento della performance per ogni indicatore	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
Grado di attuazione della strategia e impatti dell'azione amministrativa											
Portafoglio dei servizi	50%	N. informazioni raccolte per report statistici	153	contesto/input	78.655	78.655	78.655				
		N. Report statistici prodotti		output/risultato	8	7	7				
		n. contatti URP totali	402/1698	contesto/input	2700 *	1223	1250				
		N. segnalazioni risposte/N. segnalazioni ricevute all'URP	402/1698	risultato/quantità	200/211	197/221	230/250				
		N. segnalazioni a cui si è dato risposta nel termine di 30 gg./N. segnalazioni risposte	402/1698	risultato/qualità	183/200	161/197	200/230				
		Data di approvazione del bilancio preventivo	403/1661	risultato/qualità	dicembre	23-gen-13	dicembre				
		Approvazione del PEG: giorni di scostamento dalla data di approvazione del bilancio	403/1661	risultato/qualità	30 gg	13 gg.	30 gg.				
		Data di approvazione del rendiconto	403/1661	risultato/qualità	aprile	18-apr-12	aprile				
		Mese di erogazione dei premi collegati alla performance	402/1419	risultato/qualità	aprile	mar-12	aprile				
Stato di salute dell'amministrazione	50%	% di risultati negativi negli 8 parametri che accertano la condizione di Ente strutturalmente deficitario (**)		variabile equilibri generali	100%	100%	100%				
		Saldo obiettivo calcolato ai fini del patto di stabilità 2013		variabile equilibri generali	> 12,6 mln	13,5 mln	12,9 mln				
		Equilibrio parte corrente: Entrate correnti Titolo I, II,III/spese correnti Titolo I + Tit. III rimborso quote capitali prestiti Interventi 3-4-5		variabile equilibri generali	105%	112%	100%				
		Indebitamento locale procapite: residui debiti mutui/tot. popolazione		variabile indebitamento	€180	€169	€155				
		Limite capacità di indebitamento ovvero tetto max dei mutui che si possono assumere: importo annuale interessi passivi per mutui e prestiti obbligazioni precedentemente contratti o emessi + quelli derivanti da garanzie prestate al netto dei contributi statali o regionali in c/interessi / importo entrate del rendiconto del penultimo anno precedente		variabile indebitamento	4,50%	2,85%	3,60%				
		Stock di indebitamento		variabile indebitamento	118 mln	112 mln	102 mln				
		Velocità di riscossione entrate proprie: Riscossione Tit. I + III / Accertamento Tit. I + III		variabile gestione entrate	95%	93%	93%				
		Pressione tributaria pro capite: accertamenti Tit. I/popolazione residente		variabile gestione entrate	€91	€82	€81				
		Pressione finanziaria pro capite: accertamenti Tit. I,II,III/popolazione residente		variabile gestione entrate	€134	€92	€89				
		Autonomia finanziaria: Tit. I + Tit. III / Tit. I + II + III		variabile gestione entrate	68%	68%	€75				
		Velocità di gestione spese correnti: Pagamenti Tit. I competenza / Impegni Tit. I competenza		variabile gestione spese	65%	59%	€60				
		Rigidità della spesa corrente: spese personale + quote amm.to mutui / Tot. entrate Tit. I + II + III		variabile gestione spese	38%	36%	42%				
		Limite alle assunzioni: spese personale (compreso le partecipate) / spesa corrente (< 50%)		variabile gestione spese	33%	33%	33%				
		Riduzione delle spese di personale: impegnato definitivo al 31/12/2013 (***)		variabile gestione spese	€22.085.555	€21.179.086	#####				
		Incidenza residui attivi: tot. residui attivi/tot. accertamenti di competenza		variabile residui	23%	26%	24%				
		Incidenza residui passivi: tot. residui passivi/tot. impegni di competenza		variabile residui	37%	46%	42%				
		Tasso di smaltimento dei residui attivi entrate proprie: (Entrate tributarie riscosse in c/residui + entrate extratributarie riscosse in c/residui) / (Entrate tributarie residui riaccertati + entrate extratributarie residui riaccertati)		variabile residui	70%	59%	65%				
		Tasso di smaltimento dei residui passivi spesa corrente: Spese correnti pagate in c/residui / spese correnti residui riaccertati		variabile residui	65%	61%	63%				
Confronti con altre amministrazioni											
	100%										100%
Nota											
(*) Gli 8 parametri sono: 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti; 2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dai titoli I superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente; 3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38%; 4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III; 5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti; 6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti; 7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5%; 8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui											
all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente. Tali parametri implicano una valutazione positiva quando la risposta è negativa. L'ente viene considerato in condizioni di deficitarietà se la risposta è positiva per almeno 4 parametri su 8.											
(**) Continenza della spesa di personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge n. 296 del 27/12/2006. In particolare verranno tenute in considerazione esclusivamente le componenti della spesa previste dalla circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'economia e finanze											
(***) I 2700 contatti sono riferiti all'anno 2011 nel quale l'urp rilasciava ai cittadini stranieri il certificato di ricongiungimento familiare (1100) e l'orario di apertura era molto più ampio.											

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA AREA DIPARTIMENTO DI PRESIDENZA

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Indicatore	Rif. Peg	Tipologia di indicatore	Fonte di provenienza	Valore atteso 2012	Valore raggiunto 2012	Valore atteso 2013	Valore raggiunto 2013	Grado di raggiungimento della performance per ogni indicatore	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
Grado di attuazione della strategia e impatti dell'azione amministrativa												
Portafoglio dei servizi		n. cause attivate nell'anno affrontate internamente / n. totale di cause attivate nell'anno	162/414	risultato/qualità		40/50	37/42	16/20				
		n. di cause concluse positivamente per l'Ente nell'anno/n. totale cause concluse nell'anno	162/414	risultato/qualità		25/30	30/35 °	10/13				
		n. delibere giunta e consiglio pubblicate nell'anno/n. personale interno impiegato nel processo nell'anno	160/406 e 407	risultato/efficienza		560/3	487/3	400/2.3				
		n. contratti stipulati	251/686	output		165	221	150 ^{oo}				
		tempi medi dalla data di aggiudicazione alla data di stipula del contratto	251/686	risultato/qualità		60 gg	92gg ^{oo}	90 ^{oo}				
		n. patrocini concessi	440/1560	risultato/quantità		270	240	250				
		n. sanzioni elevate dai vigili provinciali in materia di caccia, pesca, codice della strada, tematica ambientale	397/1407	Output		550	596	596				
		n. sanzioni elevate dalle 70 guardie volontarie in materia di caccia e pesca	397/1407	Output		60	54	54				
		n. controlli effettuati	397/1407	Output		1300	2189	2189				
		n. informative di reato	397/1407	Output		30	16	16				
		N. bandi UE presentati nell'anno	441/1567	Output		14	2	3				
		N. bandi UE il cui processo di valutazione si è concluso positivamente nell'anno/N. bandi UE per i quali si è concluso il processo di valutazione nell'anno	441/1567	risultato/qualità		3/10	1/3	1/3				
		% di risposta alle richieste degli organi di informazione in tempo reale	440/1561	Output				100%				
		% di risposta alle richieste di informazione e comunicazione provenienti da aree e assessorati reperibilità per gli aspetti di informazione/comunicazione per i vertici di governo e per gli organi di stampa	440/1561	Output				100%				
			440/1561	Output				H 24				
Stato di salute dell'amministrazione		% di risultati negativi negli 8 parametri che accertano la condizione di Ente strutturalmente deficitario (*)		variabile equilibri generali		100%	100%	100%				
		Saldo obiettivo calcolato ai fini del patto di stabilità 2013		variabile equilibri generali		> 12,6 mln	13,5 mln	12,9 mln				
		Equilibrio parte corrente: Entrate correnti Titolo I, II,III/spese correnti Titolo I + Tit. III rimborso quote capitali prestiti Interventi 3-4-5		variabile equilibri generali		105%	112%	100%				
		Indebitamento locale procapite: residui debiti mutui/tot. popolazione		variabile indebitamento		€180	€169	€155				
		Limite capacità di indebitamento ovvero tetto max dei mutui che si possono assumere: importo annuale interessi passivi per mutui e prestiti obbligazioni precedentemente contratti o emessi + quelli derivanti da garanzie prestate al netto dei contributi statali o regionali in c/interessi / importo entrate del rendiconto del penultimo anno precedente		variabile indebitamento		4,50%	2,85%	3,60%				
		Stock di indebitamento		variabile indebitamento		118 mln	112 mln	102 mln				
		Velocità di riscossione entrate proprie: Riscossione Tit. I + III / Accertamento Tit. I + III		variabile gestione entrate		95%	93%	93%				
		Pressione tributaria pro capite: accertamenti Tit. I/popolazione residente		variabile gestione entrate		€91	€82	€81				
		Pressione finanziaria pro capite: accertamenti Tit. I-III/popolazione residente		variabile gestione entrate		€134	€92	€89				
		Autonomia finanziaria: Tit. I + Tit. III / Tit. I + II + III		variabile gestione entrate		68%	68%	€75				
		Velocità di gestione spese correnti: Pagamenti Tit. I competenza / Impegni Tit. I competenza		variabile gestione spese		65%	59%	€60				
		Rigidità della spesa corrente: spese personale + quote amm.to mutui / Tot. entrate Tit. I + II + III		variabile gestione spese		38%	36%	42%				
		Limite alle assunzioni: spese personale (compreso le partecipate) / spesa corrente (< 50%)		variabile gestione spese		33%	33%	33%				
		Riduzione delle spese di personale: impegnato definitivo al 31/12/2013 (**)		variabile gestione spese		€22.085.555	€21.179.086	#####				

	Incidenza residui attivi: tot. residui attivi/tot. accertamenti di competenza		variabile residui		23%	26%	24%			
	Incidenza residui passivi: tot. residui passivi/tot. impegni di competenza		variabile residui		37%	46%	42%			
	Tasso di smaltimento dei residui attivi entrate proprie: (Entrate tributarie riscosse in c/residui + entrate extratributarie riscosse in c/residui) / (Entrate tributarie residui riaccertati + entrate extratributarie residui riaccertati)		variabile residui		70%	59%	65%			
	Tasso di smaltimento dei residui passivi spesa corrente: Spese correnti pagate in c/residui / spese correnti residui riaccertati		variabile residui		65%	61%	63%			
Confronti con altre amministrazioni										
	100%									100%

Nota

(*) Gli 8 parametri sono: 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti; 2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente; 3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38%; 4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 140% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III; 5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti; 6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti; 7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5%; 8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente. Tali parametri implicano una valutazione positiva quando la risposta è negativa. L'ente viene considerato in condizioni di deficitarietà se la risposta è positiva per almeno 4 parametri su 8.

(**) Contenimento della spesa di personale ai sensi dall'art. 1 comma 557 della legge n. 296 del 27/12/2006. In particolare verranno tenute in considerazione esclusivamente le componenti della spesa previste dalla circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'economia e finanze

(*) Specifica esiti: 17 vinte/5 perse. Inoltre, 10 sospensive vinte ed una rinunciata.

(***) Nota: il rispetto dei tempi non dipende esclusivamente dal servizio in quanto è soggetto a variabili esterne: acquisizione certificazioni da enti esterni, acquisizione documentazione servizio proponente, acquisizione di completa e regolare documentazione contrattuale da parte della ditta contraente e rispetto da parte della ditta contraente dei tempi di stipula. Inoltre, a seguito delle attività prestate per i terremoti di maggio i tempi si sono allungati.

(****) n. contratti 2013 vengono presi in considerazione tutti i contratti ad eccezione dei contratti di trasferimento immobiliare.

(*****) tempi. Il rispetto dei tempi non dipende esclusivamente dal servizio in quanto è soggetto sia a maggiori e nuovi adempimenti che a variabili esterne. Relativamente ai nuovi e maggiori adempimenti si segnala: obbligo di stipula dei contratti d'appalto in formato elettronico, obbligo di verifica dei requisiti generali di tutti i contraenti introdotto dall'art.11 del Regolamento sui controlli interni e maggiori adempimenti nella predisposizione della documentazione a corredo delle richieste antimafia previsti dal relativo codice. Relativamente alle variabili esterne si confermano quelle indicate per l'anno 2012

CONSULENZA ED ASSISTENZA LEGALE

Responsabile Zannini Roberta

tipo di azione:	PRIORITARIA DI GIUNTA
Politica:	Efficienza e semplificazione
Delega:	1 - Presidenza
Area / Servizio	1.2 Avvocatura
n° programma PEG	162 - Consulenza ed assistenza legale
n° progetto PEG	414 - Consulenza ed assistenza legale

Descrizione sintetica

Fornire assistenza legale alle aree ed ai servizi dell'Ente, agli organi della Provincia, in ambito giudiziale -anche attraverso i depositi previsti dal Processo Civile Telematico- ed in ambito extra giudiziale.

Impatto atteso

Difendere internamente la Provincia in giudizio limitando sempre più il ricorso ai legali esterni per ottenere un risparmio di spesa.

Obiettivo dell'anno

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Gestire internamente la maggior parte del contenzioso (escluso ambito penale e di lavoro): si prevedono n. 70 ricorsi annui notificati di cui n. 40 costituzioni in giudizio	1-1 percentuale di cause gestite internamente rispetto al numero totale	70%	
2-Utilizzo del software "SALOMONE" per la gestione delle cause (attività: memorie, udienze, sentenze, comunicazioni e scadenze)	2-1 percentuale di cause gestite pienamente con il software	100%	
3-Utilizzo del software della Lextel "Consolle dell'Avvocato" per il controllo periodico delle PEC assegnate ai legali dell'Ente ed eventuale stampa delle sentenze/ordinanze/rinvii udienze per l'acquisizione al protocollo dell'Ente.	3-1 numero controllo settimanale	1	
4-Dal 2 aprile 2013 utilizzo del software della Lextel "Consolle dell'Avvocato" per il deposito degli atti del contenzioso ex art. 190 C.P.C., firmati digitalmente, come previsto dal D.M. 19.3.2013 (Processo Civile Telematico).	4-1 percentuale di atti inviati telematicamente rispetto a quelli cartacei	100%	0

Destinatari Tutte le aree e servizi dell'Ente e gli organi della Provincia, in ambito giudiziale ed extra giudiziale.

Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:						
Spese per liti ed atti della Provincia (domiciliazioni, incarichi esterni)	601	50.000	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-

Team di progetto Avv. Roberta Zannini, Avv. Barbara Bellentani, Margherita Morsolotto, Schirru Patrizia Veronica

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Comunicazione del ricorso al dirigente del servizio interessato.	previsto					
	effettivo					
Predisposizione: delibera di Giunta per l'autorizzazione alla costituzione in giudizio, memoria di costituzione, fascicolo documenti, partecipazione udienze e memorie istruttorie.	previsto					
	effettivo					
Comunicazioni esiti delle cause ai dirigenti competenti.	previsto					
	effettivo					
Richieste di assistenza software al servizio informatica per aggiornamento del software "Salomone" relativamente ai passaggi di dati con la scrivania virtuale.	previsto					
	effettivo					
Partecipazione incontro organizzato dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati per la gestione del deposito degli atti del contenzioso attraverso la piattaforma Processo Civile Telematico.	previsto					
	effettivo					
Partecipazione incontri con il servizio informatica per la gestione dei collegamenti tra il software "Salomone", la scrivania virtuale e la "Consolle Avvocato" per l'attuazione della piattaforma Processo Civile Telematico. Invio delle comparse conclusionali e delle memorie di replica ex art. 190 c.p.c. in formato elettronico e firmate digitalmente dalla Consolle Avvocato dal 2 aprile 2013. Obbligo di effettuare i pagamenti del contributo unificato on line tramite la Consolle Avvocato, da ottobre 2013.	previsto					
	effettivo					

UTILIZZO FLESSIBILE DEL PERSONALE DEL SERVIZIO

Responsabile Zannini Roberta

tipo di azione:	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
Politica:	Efficienza e semplificazione
Delega:	1 - Presidenza
Area / Servizio	1.2 Avvocatura
n° programma PEG	
n° progetto PEG	

Descrizione sintetica

Utilizzo flessibile del personale del Servizio per fini ulteriori rispetto a quelli tipici della mansione a vantaggio dei servizi dell'Ente .

Impatto atteso

A) Organizzazione e svolgimento di corsi per tutto il personale interessato della Provincia, in materia di diritto amministrativo e procedimento amministrativo (unità organizzative interessate: Segreteria generale e atti amministrativi, Avvocatura). B) Verifica requisiti operatori economici con utilizzo del sistema AVCPASS realizzato dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (unità organizzativa interessata: Contratti). C) Supporto agli uffici per procedimenti sanzionatori (unità organizzativa interessata: Avvocatura).

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Corso di aggiornamento sul procedimento amministrativo e accesso agli atti	1-1 Preparazione materiale e tenuta corso di aggiornamento	1 giorno	
2-Verifica requisiti operatori economici con utilizzo del sistema AVCPASS realizzato dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, dal mese di luglio.	- Percentuale dei controlli telematici effettuati.	100%	
3-Supporto giuridico ai procedimenti sanzionatori per gli uffici interessati.	3-1 disamina scritti difensivi, partecipazione ai contraddittori, controllo ordinanze, in percentuale.	100%	

Destinatari	Utenti interni					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Zannini Roberta, U.O. Avvocatura, U.O. segreteria generale e atti amministrativi, U.O. Contratti					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
A) Preparazione power point per relazionare al corso	previsto					
	effettivo					
A) Invio convocazione ai dirigenti e preparazione materiale da distribuire	previsto					
	effettivo					
A) tenuta corso e valutazione interna sulle customer satisfactions dei partecipanti	previsto					
	effettivo					
B) Utilizzo del sistema informatico attivato dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture per il controllo di alcuni requisiti di affidatari di appalti pubblici.	previsto					
	effettivo					
C) Acquisizione scritti difensivi ed esame fascicolo d'ufficio	previsto					
	effettivo					
C) Partecipazione a incontri preliminari	previsto					
	effettivo					
C) Partecipazione audizioni/ contraddittori	previsto					
	effettivo					
C) Verifica atto conclusivo del procedimento: archiviazione o ordinanza ingiunzione	previsto					
	effettivo					

Note agli stati di attuazione

al 31 dicembre

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA AREA RISORSE

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	indicatore	Rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore atteso 2012	Valore raggiunto 2012	Valore atteso 2013	Valore raggiunto 2013	Grado di raggiungimento della performance per ogni indicatore	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
Grado di attuazione della strategia e impatti dell'azione											
Portafoglio dei servizi	50%	variazione percentuale anno corrente/anno precedente della quantità di interventi richiesti per assistenza tecnica e manutenzione hardware e software applicativi	372/1352 + 373/1354	risultato/qualità	-4,00%	-16%	-3%				
		N. interventi di assistenza tecnica e manutenzione hardware risolti entro i tempi pattuiti (<=9gg solari)/n.ro di interventi di assistenza tecnica e manutenzione hardware realizzati nell'anno	372/1352 + 373/1354	risultato/qualità	83%	92%	85%				
		variazione percentuale anno corrente/anno precedente della quantità di interventi di assistenza tecnica e manutenzione hardware risolti entro i tempi pattuiti (<= 9 giorni solari)	372/1352 + 373/1354	risultato/qualità	7%	9%	8%				
		N. interventi di assistenza tecnica e manutenzione software applicativi risolti entro i tempi pattuiti (<=18gg solari)/n.ro di interventi di assistenza tecnica e manutenzione software applicativi realizzati nell'anno	372/1352 + 373/1354	risultato/qualità	92%	96%	92%				
		variazione percentuale anno corrente/anno precedente della quantità di interventi di assistenza tecnica e manutenzione su software applicativi risolti entro i tempi pattuiti (<= 18 giorni solari)	372/1352 + 373/1354	risultato/qualità	6%	4%	4%				
		Variazione percentuale anno corrente/anno precedente della quantità di procedure informatizzate sulle quali vengono realizzati interventi significativi di miglioramento e potenziamento (manutenzione evolutiva) e dei nuovi progetti di sviluppo di software	372/1353 + 373/1355	risultato/qualità	15%	24%	12%				
		Tempi medi che intercorrono tra le richieste di congedo e le autorizzazioni concesse	370/1342	risultato/qualità	8 giorni dall'arrivo al Servizio personale	5 giorni	8 giorni dall'arrivo al Servizio personale				
		N. modelli di pensione (P.A. 04) richiesti ed evasi	370/1347	output	70	75	70				
		N. tabelle di missioni controllate e messe in liquidazione	371/1348	output	1.000	1.006	1.000				
		Rispetto dei tempi di pagamento dei mandati	447/1586	risultato/qualità	90 gg.	45 gg.	30 gg.				
		n. report elaborati a seguito di monitoraggi effettuati sulle spese generali più significative (telefoni, assicurazioni, auto, energia, noli, carta, postali ...)	356/1262	output	2	7	10				
		gestione flessibile dei servizi ausiliari: n. commessi utilizzati / n. sedi provinciali	357/1263	risultato/qualità	14/7	13/7 °	13/7				
		Stato di salute dell'amministrazione	50%	% di risultati negativi negli 8 parametri che accertano la condizione di Ente strutturalmente deficitario (*)		variabile equilibri generali	100%	100%	100%		
Saldo obiettivo calcolato ai fini del patto di stabilità 2013				variabile equilibri generali	> 12,6 mln	13,5 mln	12,9 mln				
Equilibrio parte corrente: Entrate correnti Titolo I, II,III/spese correnti Titolo I + Tit. III rimborso quote capitali prestiti Interventi 3-4-5				variabile equilibri generali	105%	112%	100%				
Indebitamento locale procapite: residui debiti mutui/tot. popolazione				variabile indebitamento	€180	€169	€155				
Limite capacità di indebitamento ovvero tetto max dei mutui che si possono assumere: importo annuale interessi passivi per mutui e prestiti obbligazionari precedentemente contratti o emessi + quelli derivanti da garanzie prestate al netto dei contributi statali o regionali in c/interessi / importo entrate del rendiconto del punultimo anno precedente				variabile indebitamento	4,50%	2,85%	3,60%				
Stock di indebitamento				variabile indebitamento	118 mln	112 mln	102 mln				

	Velocità di riscossione entrate proprie: Riscossione Tit. I + III / Accertamento Tit. I + III	variabile gestione entrate	95%	93%	93%		
	Pressione tributaria pro capite: accertamenti Tit. I/popolazione residente	variabile gestione entrate	€91	€82	€81		
	Pressione finanziaria pro capite: accertamenti Tit. I+III/popolazione residente	variabile gestione entrate	€134	€92	€89		
	Autonomia finanziaria: Tit. I + Tit. III / Tit. I + II + III	variabile gestione entrate	68%	68%	€75		
	Velocità di gestione spese correnti: Pagamenti Tit. I competenza / Impegni Tit. I competenza	variabile gestione spese	65%	59%	€60		
	Rigidità della spesa corrente: spese personale + quote amm.to mutui / Tot. entrate Tit. I + II + III	variabile gestione spese	38%	36%	42%		
	Limite alle assunzioni: spese personale (compreso le partecipate) / spesa corrente (< 50%)	variabile gestione spese	33%	33%	33%		
	Riduzione delle spese di personale: impegnato definitivo al 31/12/2013 (**)	variabile gestione spese	€22.085.555	€21.179.086	€20.300.000		
	Incidenza residui attivi: tot. residui attivi/tot. accertamenti di competenza	variabile residui	23%	26%	24%		
	Incidenza residui passivi: tot. residui passivi/tot. impegni di competenza	variabile residui	37%	46%	42%		
	Tasso di smaltimento dei residui attivi entrate proprie: (Entrate tributarie riscosse in c/residui + entrate extratributarie riscosse in c/residui) / (Entrate tributarie residui riaccertati + entrate extratributarie residui riaccertati)	variabile residui	70%	59%	65%		
	Tasso di smaltimento dei residui passivi spesa corrente: Spese correnti pagate in c/residui / spese correnti residui riaccertati	variabile residui	65%	61%	63%		
Confronti con altre amministrazioni							
	100%						100%

Nota

(*) Gli 8 parametri sono: 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti; 2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente; 3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38%; 4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contributi superiore al 160% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III; 5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti; 6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti; 7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5%; 8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui

all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente. Tali parametri implicano una valutazione positiva quando la risposta è negativa. L'ente viene considerato in condizioni di deficitarietà se la risposta è positiva per almeno 4 parametri su 8.

(**) Contenimento della spesa di personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge n. 296 del 27/12/2006. In particolare verranno tenute in considerazione esclusivamente le componenti della spesa previste dalla circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'economia e finanze

(*) Gallo è stato ammalato per 9 mesi. Gli altri uscieri sono stati organizzati in modo da colmare le assenze di Gallo senza dover ricorrere ad una sostituzione con un TD

Creazione di banche dati storiche (2008-2012) in relazione ad attività strategiche dell'Area Risorse Umane

Responsabile Calderara Claudia

tipo di azione:	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
Politica:	Efficienza e semplificazione
Delega:	2.a - Risorse umane
Area / Servizio	2.0 Risorse umane
n° programma PEG	376
n° progetto PEG	1360

Descrizione sintetica

Creazione di due banche dati relative ad attività del Servizio Personale (a) gestione del personale e b) gestione della premialità) e di due banche dati relative al Servizio Sistemi informativi e Telematica (a) gestione applicazioni software e b) gestione hardware) al fine di elaborare indicatori sulle attività strategiche dei Servizi negli ultimi 5 anni (2008-2012). Il risultato atteso è quello di mettere a disposizione della Direzione Generale una serie di indicatori relativi all'Area Risorse Umane che concorrano alla definizione di un sistema di monitoraggio che può essere utilizzato nelle scelte di programmazione degli interventi e di conseguente adeguamento della struttura organizzativa dell'intero Ente.

Impatto atteso

Con la costruzione di banche dati relative agli aspetti più strategici dell'Area Risorse l'impatto atteso è quello di concorrere, con dati oggettivi e riscontrabili, alle scelte che attengono alla gestione delle risorse finanziarie e umane e tecnologiche a disposizione per raggiungere gli obiettivi individuati dall'Ente.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Costruzione di banca dati relativa a "Gestione del personale"	1-1 n° banche dati	1	
2-Costruzione di banca dati relativa a "Gestione della premialità"	2-1 n° banche dati	1	
3-Costruzione di banca dati relativa a "Gestione applicazioni software"	3-1 n° banche dati	1	
4-Costruzione di banca dati relativa a "Gestione hardware"	4-1 n° banche dati	1	

Destinatari	Destinatario intermedio è la Direzione Generale. Destinatario finale è la Giunta provinciale.					
Budget note:	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Direttore Area Risorse Umane, Dirigenti dei Servizi dell'Area.					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Progettazione e implementazione di banca dati relativa a "Gestione del personale"	previsto					
	effettivo					
Progettazione e implementazione di banca dati relativa a "Gestione della premialità"	previsto					
	effettivo					
Progettazione e implementazione di banca dati relativa a "Gestione applicazioni software"	previsto					
	effettivo					
Progettazione e implementazione di banca dati relativa a "Gestione hardware"	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

Promozione best practices "servizi on-line"

Responsabile Calderara Claudia

tipo di azione:	PRIORITARIA DI GIUNTA
Politica:	Efficienza e semplificazione
Delega:	2.a - Risorse umane
Area / Servizio	2.0 Risorse umane
n° programma PEG	376
n° progetto PEG	1360

Descrizione sintetica

Promuovere processi di modernizzazione amministrativa attraverso la diffusione delle migliori esperienze di innovazione nella gestione dei servizi all'utenza con l'utilizzo di soluzioni informatiche. Il risultato atteso per lo stakeholder intermedio è quello di creare una cultura amministrativa orientata alla soddisfazione dell'utente e alla semplificazione e all'innovazione; per lo stakeholder finale è quello di semplificare ed agevolare l'accesso e la fruizioni dei servizi dell'Ente.

Impatto atteso

Attraverso la diffusione di un nuovo approccio alla erogazione di servizi all'utenza con la formazione/informazione del personale dell'Ente direttamente e indirettamente interessato, l'impatto atteso all'interno della struttura è quello di stimolare l'utilizzo di strumenti innovati che consentano di migliorare l'erogazione del servizio in termini di efficienza ed efficacia (es: riduzione del tempo uomo necessario per l'erogazione del servizio; tempestività nelle comunicazioni all'utente).

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-realizzare un momento formativo/informativo per i dipendenti dell'Ente	1-1 numero di partecipanti alla giornata di presentazione	50	
1-	0		
1-	0		
1-	0		

Destinatari	Destinatari intermedi sono i dipendenti dell'Ente e i destinatari finali sono gli utenti di servizi dell'Ente
--------------------	---

Budget note:	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-

Team di progetto	Direttore Area Risorse Umane; Dirigente Servizio Informatica; U.O. Qualità
-------------------------	--

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
progettazione momento di presentazione	previsto					
	effettivo					
realizzazione momento di presentazione	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

Regolamento che disciplina le trasferte

Responsabile Guizzardi Raffaele

tipo di azione:	PRIORITARIA DI GIUNTA
Politica:	Efficienza e semplificazione
Delega:	2.a - Risorse umane
Area / Servizio	2.1 Personale
n° programma PEG	377
n° progetto PEG	1366

Descrizione sintetica

Adozione del regolamento che disciplina le trasferte a seguito delle mutate esigenze organizzative e del mutato quadro normativo

Impatto atteso

Razionalizzazione e ottimizzazione nell'ambito dei limiti anche quantitativi fissati dalle norme delle trasferte dei dipendenti e dei Dirigenti dell'ente.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Approvazione Regolamento per le trasferte	1-1 atto di giunta di approvazione Regolamento entro il	30-ott	
1-	0		
1-	0		
1-	0		

Destinatari	dipendenti e dirigenti dell'ente					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Direzione d'area e servizio personale con specifico riferimento alla u.o. amministrativa-giuridica del personale					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
linee guida Giunta per la predisposizione del Regolamento	previsto					
	effettivo					
illustrazione alle O.O.S.S.e alle RSU dei contenuti	previsto					
	effettivo					
approvazione definitiva	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

voucher lavoro

Responsabile Guizzardi Raffaele

tipo di azione:	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
Politica:	Efficienza e semplificazione
Delega:	2.a - Risorse umane
Area / Servizio	2.1 Personale
n° programma PEG	377 Sviluppo organizzativo e relazioni sindacali
n° progetto PEG	1366 Regolamenti del Personale

Descrizione sintetica

Attivare le azioni e gli atti necessari per addvenire alla possibilità di attivare occasioni di impiego e di integrazione del reddito attraverso i cosiddetti voucher lavoro e nello stesso tempo consentire all'ente di far fronte ad esigenze temporanee ed eccezionali.

Impatto atteso

Promuovere occasioni di impiego e/o di integrazione del reddito a soggetti usciti o non ancora entrati attraverso lo strumento dei voucher lavoro nel mondo del lavoro, con una garanzia di copertura previdenziale e contro gli infortuni sul lavoro che verranno retribuite attraverso i buoni lavoro previsti dall'art. 70 del decreto legislativo 276/2003

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Predisporre gli atti necessari affinché l'ente possa attivare l'istituto dei voucher lavoro	1-1 predisposizione del regolamento finale	si	
1-	0		
1-	0		
1-	0		

Destinatari	Disoccupati o inoccupati sul territorio provinciale
--------------------	---

Budget note:	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-

Team di progetto	Il team di progetto è trasversale a due aree. L'area risorse (Servizio Personale) e l'area Welfare (segmento sociale)
-------------------------	---

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
studio ed analisi delle normativa	previsto					
	effettivo					
predisposizione regolamento finale	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

Messa a punto di un sistema informatico utile per la gestione delle agende delle prenotazioni degli appuntamenti per le attività di sportello

Responsabile Galantini Daniele

tipo di azione:	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
Politica:	Efficienza e semplificazione
Delega:	2.b - Informatica
Area / Servizio	2.2 Sistemi informativi e telematica
n° programma PEG	372
n° progetto PEG	1353

Descrizione sintetica

Realizzazione di un applicativo software che permetta la prenotazione di appuntamenti da parte di Cittadini, Imprese, Associazioni o altri Enti tramite il portale WEB dell'Ente

Impatto atteso

L'attivazione di un canale di comunicazione alternativo a quelli attualmente in uso (ad esempio quello telefonico) per le attività di prenotazione di appuntamenti da parte degli Utenti dell'Ente, dovrebbe contribuire alla semplificazione delle procedure di accesso almeno per le attività di sportello. Contestualmente dovrebbe migliorare l'immagine dell'Ente nei confronti dei suoi Utenti e la percezione di efficienza dell'Ente. Ci si attendono anche ritorni a livello organizzativo in termini di miglioramenti funzionali negli uffici coinvolti.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Individuazione delle aree di intervento	1-1 quantità di attività di sportello prenotabili via web	2	
2-analisi delle problematiche e definizione delle specifiche funzionali della soluzione software proposta	2-1 analisi completata	1	
3-realizzazione del software tramite risorse interne o esterne	3-1 software realizzato	1	
4-messa in esercizio del software per la prenotazione di appuntamenti online	4-1 utilizzo del software per gli appuntamenti in uffici	2	

Destinatari	Gli Utenti dell'Ente e gli uffici caratterizzati da attività di sportello su appuntamento
--------------------	---

Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note: al momento delle previsioni non si dispone di dati utili per il preventivo	3157/1	10.000	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-

Team di progetto	Gruppo di progetto del Servizio Sistemi Informativi e Telematica (Daniele Galantini (Dirigente), U.O. Sistemi Gestionali, U.O. Semplificazione e dematerializzazione), Dirigenti e/o Funzionari delle Aree/Servizi interessati
-------------------------	--

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Individuazione delle aree di intervento	previsto		■	■		
	effettivo					
analisi delle problematiche e definizione delle specifiche funzionali della soluzione software proposta	previsto		■	■		
	effettivo					
realizzazione del software tramite risorse interne o esterne	previsto		■	■	■	
	effettivo					
messa in esercizio del software per la prenotazione di appuntamenti online	previsto				■	
	effettivo					

Note agli stati di attuazione al 31 dicembre

--

Consolidamento e promozione dei processi di semplificazione e di dematerializzazione dei procedimenti dell'Ente

Responsabile Galantini Daniele

tipo di azione:	PRIORITARIA DI GIUNTA
Politica:	Efficienza e semplificazione
Delega:	2.b - Informatica
Area / Servizio	2.2 Sistemi informativi e telematica
n° programma PEG	372-375
n° progetto PEG	1616-1358

Descrizione sintetica

Organizzazione di incontri di comunicazione e promozione interna dove i Servizi portatori di best practice "testimoniano" agli altri Servizi la loro esperienza ed i benefici ottenuti tramite l'attivazione di servizi online e di processi di dematerializzazione. Collaborazione con i Servizi per lo sviluppo di ulteriori processi di semplificazione delle loro attività anche con l'aiuto di indicatori disponibili o di nuovi software applicativi sia a livello di backoffice sia di frontoffice per l'erogazione di servizi online. L'attuazione di questa azione necessiterà anche della stretta collaborazione della Direzione dell'Area Risorse

Impatto atteso

A partire dal riconoscimento delle buone esperienze attuate nel corso degli ultimi anni da parte di alcuni Servizi particolarmente portati all'innovazione, si conta anche su un atteso effetto "emulazione" sia per consolidare l'utilizzo dei servizi online sia per promuoverne di nuovi in altri Servizi. Se a questa azione promozionale rivolta all'interno venisse associata anche la auspicabile attività informativa e promozionale rivolta agli utenti potenziali dei servizi allora il processo di semplificazione e l'Ente nel suo complesso ne trarrebbero sicuro vantaggio.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-individuazione dei Servizi portatori di Best Practice significative utilizzabili a scopo promozionale interno	1-1 quantità di Servizi/Aree coinvolte	3	
2-organizzazione incontri dei Servizi portatori di Best Practice con agli altri Servizi	2-1 quantità di incontri organizzati e realizzati	3	
3-raccolta di manifestazioni di interesse per lo sviluppo di nuovi interventi di semplificazione e dematerializzazione	3-1 quantità di nuove richieste di sviluppo di soluzioni software	1	
4-censimento dei procedimenti dell'Ente candidabili allo sviluppo di un frontoffice online	potenzialmente interessati all'attivazione di un frontoffice online rispetto al totale noto	10%	

Destinatari	I primi destinatari del progetto sono i Servizi dell'Ente che ancora non hanno attivato servizi online ovvero che hanno partecipato solo marginalmente al processo di dematerializzazione dei procedimenti, ma i veri destinatari finali del progetto, quelli che ne trarranno maggiori benefici, saranno gli Utenti dell'Ente, cittadini e/o imprese, potenzialmente interessati all'utilizzo delle procedure on-line come strumenti utili per la semplificazione.
--------------------	---

Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	3157/1	10.000	-	-	-	-

Team di progetto	Nucleo di Impatto (Giovanni Sapienza, Claudia Calderara, Daniele Galantini), Elena Gazzetti e l'UO Sistemi Gestionali, GianCarlo Covini, il Direttore dell'Area Risorse e i Dirigenti dei vari Servizi coinvolti
-------------------------	--

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
individuazione dei Servizi portatori di Best Practice significative utilizzabili a scopo promozionale interno	previsto					
	effettivo					
organizzazione incontri dei Servizi portatori di Best Practice con agli altri Servizi	previsto					
	effettivo					
raccolta di manifestazioni di interesse per lo sviluppo di nuovi interventi di semplificazione e dematerializzazione	previsto					
	effettivo					
censimento dei procedimenti dell'Ente candidabili allo sviluppo di un frontoffice online	previsto					
	effettivo					

Note agli stati di attuazione

al 31 dicembre

Cotruzione di un modello di analisi per il monitoraggio delle spese di energia e di cancelleria/carta

Responsabile Guglielmi Mira

<i>tipo di azione:</i>	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
<i>Politica:</i>	Efficienza e semplificazione
<i>Delega:</i>	3 - Bilancio
<i>Area / Servizio</i>	3.0 Finanziario, patrimonio e economato
<i>n° programma PEG</i>	356
<i>n° progetto PEG</i>	1275

Descrizione sintetica

Creazione di una banca storica riferita al consumo di energia e di cancelleria/carta

Impatto atteso

Monitoraggio costante della spesa (evidenza di situazioni di criticità, capacità puntuale di previsione della spesa, eventuali interventi correttivi)

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Costruzione del modello di analisi della spesa energetica 2009 - 2013	1-1 entro il	31/03/13	
2-Costruzione dell'anadamento della spesa di cancelleria/carta 2008/2012	2-1 entro il	31/12/13	
2-	0		
2-	0		

Destinatari	Servizi dell'ente					
Budget note:	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	725	300.000	-	-	-	-
	726	1.250.000	-	-	-	-
	67	35.000	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	U. O. Economato					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Analisi dell'andamento della spesa energetica per Utenza (assorbimento e spesa)	previsto					
	effettivo					
Idivduazione delle utenze di maggior assorbimento ed analisi delle curve di carico	previsto					
	effettivo					
Per le utenze maggiormente significative, analisi dell'assorbimento rapportato alla cubatura	previsto					
	effettivo					
Monitoraggio dell'andamento della spesa per cancelleria e carta	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

Centro Stampa Unificato

Responsabile Guglielmi Mira

tipo di azione:	PRIORITARIA DI GIUNTA
Politica:	Efficienza e semplificazione
Delega:	3 - Bilancio
Area / Servizio	3.0 Finanziario, patrimonio e economato
n° programma PEG	357
n° progetto PEG	1264

Descrizione sintetica

Messa a regime del Centro Stampa Unificato istituito ai sensi dell'arti. 30 del TUEL con il Comune di Modena.

Impatto atteso

Accentramento delle procedure di stampa presso un unico centro in grado di soddisfare le richieste di grafica e stampa degli uffici e servizi internamente con un significativo risparmio della spesa e l'unificazione delle procedure di richiesta.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Messa a regime del centro	1-1 entro il	31/03/13	
2-Monitoraggio andamento	2-1 entro il	31/12/13	
2-	0		
2-	0		

Destinatari	Servizi dell'ente					
Budget note:	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	4.389	20.000	-	-	-	-
	2.742	6.000	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	U. O. Economato					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Attuazione delle fasi conclusive per la messa a regime del Centro Stampa Unificato: traslochi	previsto					
	effettivo					
Attuazione delle fasi conclusive per la messa a regime del Centro Stampa Unificato: chiusura dei contratti delle attrezzature del centro stampa provinciale	previsto					
	effettivo					
Attuazione delle fasi conclusive per la messa a regime del Centro Stampa Unificato: messa a disposizione dei locali del centro stampa provinciale	previsto					
	effettivo					
Monitoraggio dell'anadamento del Centro Stampa Unificato	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

Inventario beni mobili

Responsabile Medici Renzo

tipo di azione:	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
Politica:	Efficienza e semplificazione
Delega:	3 - Bilancio
Area / Servizio	3.1 Ragioneria e patrimonio
n° programma PEG	482
n° progetto PEG	1744

Descrizione sintetica

Aggiornare l'inventario dei beni mobili dell'ente (arredi esclusi) eliminando i beni più obsoleti che risultano ancora in carico ai Servizi utilizzatori.

Impatto atteso

L'eliminazione dei beni più obsoleti è di ausilio all'elaborazione di un piano esecutivo di gestione completo nelle sue componenti (assegnazione ai dirigenti di dotazioni umane, finanziarie, strumentali), nonché all' eventuale elaborazione di corretti indicatori gestionali da parte dell'ufficio preposto al controllo di gestione.

Obiettivo dell'anno

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Aggiornamento inventario (esclusi mobili e arredi) tramite eliminazione beni obsoleti	1-1 Aggiornamento di (almeno) computer, stampanti e automezzi	31/12	
1-	0		
1-	0		
1-	0		

Destinatari

Amministratori e Dirigenti dell'ente.

Budget

note:	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-

Team di progetto

parte della u.o. Economato

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Piano di lavoro per la ricognizione	previsto					
	effettivo					
Aggiornamento dell'inventario almeno relativo a tre categorie di beni	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

Patto di stabilità 2013

Responsabile Medici Renzo

tipo di azione:	PRIORITARIA DI GIUNTA
Politica:	Efficienza e semplificazione
Delega:	3 - Bilancio
Area / Servizio	3.1 Ragioneria e patrimonio
n° programma PEG	447 - Bilancio
n° progetto PEG	1660 - programmazione economico-finanziaria

Descrizione sintetica

L'ente deve porre in essere tutte le azioni volte a centrare l'obiettivo del patto di stabilità 2013. Sulla base dei dati di bilancio relativi alla spesa corrente del triennio 2007-2009 la norma prevede un saldo obiettivo da raggiungere, calcolato sulla base dell'andamento della competenza per quanto riguarda la gestione corrente e della cassa per quanto riguarda entrate e spese in conto capitale.

Impatto atteso

Il rispetto del patto è indice di buona amministrazione, specie se accompagnato da un rigoroso rispetto dei tempi di pagamento, tema molto caro alle aziende fornitrici.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-1 -rispetto del Saldo obiettivo calcolato ai fini del patto di stabilità 2013	1-1 Valore saldo obiettivo	superiore a 13,0 mln di €	
1-	0		
1-	0		
1-	0		

Destinatari	amministratori e dirigenti dell'ente - fornitori dell'ente					
Budget note:	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	tutte le u.o. del servizio ragioneria					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Monitoraggio in itinere	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA AREA TERRITORIO E AMBIENTE

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	indicatore	Rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore atteso 2012	Valore raggiunto 2012	Valore atteso 2013	Valore raggiunto 2013	Grado di raggiungimento della performance per ogni indicatore	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
Grado di attuazione della strategia e impatti dell'azione amministrativa											
Portafoglio dei servizi	50%	n. autorizzazioni rilasciate in materia ambientale	466/1664-1665 - 467/1668 - 444/1672 - 445/1674	output	585	741	600				
		n. pratiche esaminate in CTIAE	467/1667	output			40				
		n. Comuni collegati a WEBGIS protezione civile	419/1476	output			47				
		n. procedure VIA gestite	412/1457 - 413/1460	output	45	33	25				
		n. controlli annui sulle cave / n. cave in esercizio sul territorio	467/1668	processo	550/70	350/50	350/60				
		n. istruttorie su PSC - POC - RUE	270/1309	output	4	9	6				
		n. istruttorie su varianti al PRG	270/1309	output	10	17	15				
		n. istruttorie su PP/PUA	270/1309	output	28	37	30				
		n. istruttorie sismica	270/1309	output	42	63	50				
		n. istruttorie ambientali strategiche strumenti urbanistici	270/1309	output	42	63	50				
		n. istruttorie urban. e terr. / n.ro addetti (unità uomo)			16,8	25,2	20				
		n.comuni che hanno stipulato accordi per adeguamento a LR20/2000 e/o al PTC	270/1308	contesto	1	2	1				
		n.istruttorie siti da bonificare					25				
		n. sanzioni amministrative gestite		output		153	130				
		n. controlli gestiti in materia di acque e rifiuti					140				
		n. segnalazioni frane gestite	419/1478	output			100%				
		n. allerte gestite Protezione civile	419/1478	processo			100%				
		n. utenti che richiedono l'accesso al SIT	152/1311	output	2700	12312	12000				
Stato di salute dell'amministrazione	50%	% di risultati negativi negli 8 parametri che accertano la condizione di Ente strutturalmente deficitario (*)		variabile equilibri generali	100%	100%	100%				
		Saldo obiettivo calcolato ai fini del patto di stabilità 2013		variabile equilibri generali	> 12,6 mln	13,5 mln	12,9 mln				
		Equilibrio parte corrente: Entrate correnti Titolo I, II,III/spese correnti Titolo I + Tit. III rimborso quote capitali prestiti Interventi 3-4-5		variabile equilibri generali	105%	112%	100%				
		Indebitamento locale procapite: residui debiti mutui/tot. popolazione		variabile indebitamento	€180	€169	€155				
		Limite capacità di indebitamento ovvero tetto max dei mutui che si possono assumere: importo annuale interessi passivi per mutui e prestiti obbligazioni precedentemente contratti o emessi + quelli derivanti da garanzie prestate al netto dei contributi statali o regionali in c/interessi / importo entrate del rendiconto del punultimo anno precedente		variabile indebitamento	4,50%	2,85%	3,60%				
		Stock di indebitamento		variabile indebitamento	118 mln	112 mln	102 mln				
		Velocità di riscossione entrate proprie: Riscossione Tit. I + III / Accertamento Tit. I + III		variabile gestione entrate	95%	93%	93%				
		Pressione tributaria pro capite: accertamenti Tit. I/popolazione residente		variabile gestione entrate	€91	€82	€81				
		Pressione finanziaria pro capite: accertamenti Tit. I+III/popolazione residente		variabile gestione entrate	€134	€92	€89				
		Autonomia finanziaria: Tit. I + Tit. III / Tit. I + II + III		variabile gestione entrate	68%	68%	€75				
		Velocità di gestione spese correnti: Pagamenti Tit. I competenza / Impegni Tit. I competenza		variabile gestione spese	65%	59%	€60				
		Rigidità della spesa corrente: spese personale + quote amm.to mutui / Tot. entrate Tit. I + II + III		variabile gestione spese	38%	36%	42%				
		Limite alle assunzioni: spese personale (compreso le partecipate) / spesa corrente (< 50%)		variabile gestione spese	33%	33%	33%				
		Riduzione delle spese di personale: impegnato definitivo al 31/12/2013 (**)		variabile gestione spese	€22.085.555	€21.179.086	€20.300.000				

	Incidenza residui attivi: tot. residui attivi/tot. accertamenti di competenza		variabile residui	23%	26%	24%			
	Incidenza residui passivi: tot. residui passivi/tot. impegni di competenza		variabile residui	37%	46%	42%			
	Tasso di smaltimento dei residui attivi entrate proprie: (Entrate tributarie riscosse in c/residui + entrate extratributarie riscosse in c/residui) / (Entrate tributarie residui riaccertati + entrate extratributarie residui riaccertati)		variabile residui	70%	59%	65%			
	Tasso di smaltimento dei residui passivi spesa corrente: Spese correnti pagate in c/residui / spese correnti residui riaccertati		variabile residui	65%	61%	63%			
Confronti con altre amministrazioni									
	100%								100%

Nota

(*) Gli 8 parametri sono: 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti; 2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente; 3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38%; 4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III; 5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti; 6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti; 7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5%; 8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui

all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente. Tali parametri implicano una valutazione positiva quando la risposta è negativa. L'ente viene considerato in condizioni di deficitarietà se la risposta è positiva per almeno 4 parametri su 8.

(**) Contenimento della spesa di personale ai sensi dall'art. 1 comma 557 della legge n. 296 del 27/12/2006. In particolare verranno tenute in considerazione esclusivamente le componenti della spesa previste dalla circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'economia e finanze

STRATEGIE DI FACILITAZIONE PER APPLICAZIONE NUOVA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

Responsabile Rompianesi Giovanni

tipo di azione:	PRIORITARIA DI GIUNTA
Politica:	Efficienza e semplificazione
Delega:	5 - Ambiente mobilità
Area / Servizio	5.0 Territorio e ambiente
n° programma PEG	409
n° progetto PEG	1485

Descrizione sintetica

Coordinamento delle fasi iniziali di approfondimento sul testo normativo, organizzazioni incontri con Associazioni di categoria delle imprese coinvolte (settore agrozootecnico compreso), implementazione della collaborazione necessaria con il sistema dei SUAP nonchè con Comuni, ARPA e AUSL. Quanto precede in sinergia con il Servizio dell'Area preposto alla procedura di rilascio di AUA nonchè con l'Area Economia

Impatto atteso

Il DPR già firmato dal Presidente della Repubblica ma non ancora pubblicato in G.U. conclude 50 anni di autorizzazioni ambientali settoriali, sostituendo ad esse la nuova Autorizzazione Unica Ambientale (AUA): migliaia di imprese faranno quindi una Unica domanda ed otterranno una sola Autorizzazione. Le Province sono individuate come Ente che rilascia il Provvedimento AUA che confluirà nel procedimento Unico del SUAP.. Si tratta di una effettiva semplificazione per il mondo delle imprese con grande impatto in un territorio come quello modenese caratterizzato da numerosissime PMI

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Preparare adeguatamente personale interno, Comuni, ARPA e AUSL e Associazioni categoria	1-1 seminari sulla nuova norma	4	
2-Strutturare rapporto strategico con Rete provinciale SUAP su nuova AUA	2-1 seminario nuova norma e incontri con rete SUAP	1+3	
2-	0		
2-	0		

Destinatari	Personale interno, personale dei SUAP e dei Comuni, ARPA, Associazioni di categoria, AUSL
--------------------	---

Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-

Team di progetto	Direttore d'Area, Dirigente Servizio preposto al rilascio di AUA, segreteria d'AREA, colleghi Area Economia
-------------------------	---

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
seminari di approfondimento norma interni ed Enti esterni	previsto					
	effettivo					
seminario e incontri con rete SUAP	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

CREAZIONE BANCA DATI ANNI 2008-2012 ATTIVITA' GESTIONE RECUPERO RIFIUTI SPECIALI, Autorizzazioni Integrate Ambientali, controlli su attività estrattive e pareri di conformità strumenti urbanistici comunali

Responsabile Rompianesi Giovanni

tipo di azione:	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
Politica:	Ambiente e territorio
Delega:	5 - Ambiente mobilità
Area / Servizio	5.0 Territorio e ambiente
n° programma PEG	445
n° progetto PEG	1674

Descrizione sintetica

Creazione di una banca dati con riferimento agli anni 2008-2012 relativa alle attività di gestione recupero rifiuti speciali in forma agevolata, autorizzazioni integrate ambientali, controlli su attività estrattive e pareri di conformità strumenti urbanistici comunali

Impatto atteso

--

Obiettivo dell'anno

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-monitoraggio dei trend dimensionali nel quinquennio 2008-2012	1-1 grafici e tabelle illustranti il trend	entro dicembre	
1-	0		
1-	0		
1-	0		

Destinatari

Direzione Generale , Direzione d'Area e Servizi interessati

Budget

note:

Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-

Team di progetto

Direttore d'Area, dirigenti Servizi interessati, personale addetto agli Uffici coinvolti

Fasi e tempi

Fasi e tempi	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
elaborazione grafici e tabelle	previsto				
	effettivo				
	previsto				
	effettivo				
	previsto				
	effettivo				
	previsto				
	effettivo				
	previsto				
	effettivo				
	previsto				
	effettivo				

PROGETTO CONTENIMENTO EMISSIONI ODORIGENE COMPARTO LAVORAZIONE CARNI IN COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE

Responsabile Pedrazzi Alberto

<i>tipo di azione:</i>	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
<i>Politica:</i>	Ambiente e territorio
<i>Delega:</i>	5 - Ambiente mobilità
<i>Area / Servizio</i>	5.1 Valutazioni, autorizzazioni e controlli ambientali integrati
<i>n° programma PEG</i>	466
<i>n° progetto PEG</i>	1664

Descrizione sintetica

Contributo alla predisposizione di un progetto che definisca le modalità di attuazione di un piano di indagine e valutazione per poter ottenere una caratterizzazione ed una riduzione delle emissioni odorigene e delle emissioni diffuse del comparto lavorazioni carni in Comune di Castelnuovo Rangone

Impatto atteso

Riduzione delle segnalazioni da parte della cittadinanza riguardo le emissioni odorigene. Individuazione delle aziende e degli impianti che portano il maggior contributo alle emissioni odorigene. Interventi sulle aziende e e sugli impianti che producono emissioni odorigene

Obiettivo dell'anno

	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Elaborazione dello studio	1-1 presentazione dello studio	31-mar	
2-Disposizioni di interventi sugli impianti nei rinnovi AIA	2-1 Modifiche autorizzazioni AIA	31-mar	
2-	0		
2-	0		

Destinatari

Amministrazioni; collettività; aziende del territorio;

Budget

note:	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-

Team di progetto

Ufficio Autorizzazioni integrate ambientali; Arpa; Comune di Castelnuovo Rangone

Fasi e tempi

		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Consegna dei risultati dell'indagine	previsto					
	effettivo					
Presentazione pubblica	previsto					
	effettivo					
Modifiche AIA in scadenza	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

Piano Clima Provinciale

Responsabile Pedrazzi Alberto

tipo di azione:	PRIORITARIA DI GIUNTA
Politica:	Ambiente e territorio
Delega:	5 - Ambiente mobilità
Area / Servizio	5.1 Valutazioni, autorizzazioni e controlli ambientali integrati
n° programma PEG	413
n° progetto PEG	1461

Descrizione sintetica

Elaborazione del Piano clima contenente l'individuazione dei principali orientamenti per le riduzioni delle emissioni di gas climalteranti da porre in essere al 2020 da parte dell'Amministrazione provinciale di Modena

Impatto atteso

Riduzione delle emissioni di gas climalteranti mediante l'attuazione del Piano

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Approvazione del Piano Clima provinciale	1-1 Delibera di GP	31-mar	
1-	0		
1-	0		
1-	0		

Destinatari	Amministrazione Provinciale; Regione Emilia Romagna
--------------------	---

Budget note:	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-

Team di progetto	U.O. Energia; Consulenti esterni;
-------------------------	-----------------------------------

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Approvazione del Piano Clima	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

Favorire l'avvio a normali condizioni di vita nell'area colpita dagli eventi sismici di maggio 2012

Responsabile Nicolini Rita

tipo di azione:	PRIORITARIA DI GIUNTA
Politica:	Ambiente e territorio
Delega:	5 - Ambiente mobilità
Area / Servizio	5.0 Territorio e ambiente
n° programma PEG	419
n° progetto PEG	

Descrizione sintetica

Coordinare azioni nelle diverse tematiche inerenti l'avvio a normali condizioni di vita: in materia di assistenza alla popolazione avvio della fase dai MAP alle abitazioni, dismissione alberghi, favorire le pratiche edilizia privata, in materia di ricostruzione avviare il programma della ricostruzione opere pubbliche; in materia di gestione macerie /rifiuti terminare il recupero di tutte le macerie anche quelle contenenti amianto concludere il rendiconto di quanto afferisce al FSE in termini di prestazione di beni e servizi e opere provvisori urgenti. Coordinare l'operatività dei VDF

Impatto atteso

Avviare la ricostruzione delle opere pubbliche, avere il 100% del contributo del Fondo sociale europeo rendicontato e quindi finalizzato al territorio colpito, avere ridotto a poche % di territorio le "zone rosse", avviare un programma di dismissione dei MAP. Avere terminato completamente le opere prese in carico dai VDF

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Realizzate e rendicontate tutte le opere provvisori in richiesta di autorizzazione	1-1 Quante realizzate e rendicontate	1320	
2-Avere approvato piano della ricostruzione pubblica	2-1 entro il	30-set	
3-Favorire l'approvazione dei progetti edilizia privata per rilascio cambiale	3-1 quanti approvati dai comuni con contributo prov	8000	
4-raccolte macerie anche contenenti amianto	4-1 quanti cantieri "risolti"	tutti quelli segnalati	

Destinatari	tutti i cittadini dei 18 comuni colpiti dagli eventi sismici, le attività produttive dell'area colpita dagli eventi sismici di maggio.					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Rita Nicolini, Francesco Gelmuzy, Francesca Lugli, Matteo Virga, Silvia Pellati, Giorgia Galantini, Linda Benatti, Luca Ricci, Stefano Pezzi.					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
monitoraggio stato di autorizzazione opere provvisori urgenti	previsto					
	effettivo					
monitoraggio realizzazione opere provvisori urgenti	previsto					
	effettivo					
risoluzione problematiche realizzazione opere provvisori urgenti: Enel, sismica, complessità opere	previsto					
	effettivo					
collaborazione per la redazione del programma opere pubbliche	previsto					
	effettivo					
collaborazione comuni per gestione pratiche edilizie in rapporto con struttura commissario	previsto					
	effettivo					
gestione analisi dati CAS	previsto					
	effettivo					
incrocio dati CAS, MAP e agibilità	previsto					
	effettivo					
avvio riduzione cas, MAP e persone in strutture protette	previsto					
	effettivo					
riduzione totale zone rosse	previsto					
	effettivo					
rimozione macerie	previsto					
	effettivo					

Azione Premiante

Individuazione delle strategie e delle azioni correlate per garantire il mantenimento della eccellenza nella erogazione dei servizi istituzionali presidiate nel contesto post spending review

Responsabile	Nicolini Rita
tipo di azione:	Premiante di DIREZIONE GENERALE
Politica:	Ambiente e territorio
Delega:	5 - Ambiente mobilità
Area / Servizio	5.0 Territorio e ambiente
n° programma PEG	419,420,467,468
n° progetto PEG	1480,1666,1478,1475

Descrizione sintetica
L'azione riguarda la reingegnerizzazione del servizio finalizzata a mantenere il livello di eccellenza dello stesso, a garantire gli standard e le performance attese e/o stabilite dalle norme, a confermare la compliance con il Manuale di Qualità e con i correlati obiettivi di miglioramento continuo, nel complesso contesto conseguente la emissione delle norme di contenimento della spesa della Pubblica Amministrazione. Il perseguimento dell'efficienza viene attuato oltre che con una attenta ricerca della ottimizzazione dei processi, con il ricorso spinto alle risorse tecnologiche ed alla piattaforma web GIS. In particolare, in relazione alla ubicazione delle sedi di lavoro e soprattutto alla necessità di operare direttamente sul campo, l'approccio organizzativo è ispirato ai principi del Workforce Management. Inoltre, l'approccio tecnologico induce un miglioramento della percezione del valore del lavoro da parte degli addetti con incremento motivazionale e dispone gli stakeholder ad un atteggiamento di maggiore affidamento verso le performance della Amministrazione.

Impatto atteso
L'impatto atteso dell'azione consiste nella sterilizzazione sull'efficienza degli effetti delle norme spending review

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Massimizzazione dell'indice di polivalenza delle risorse interne	% polivalenza	50%	
2-Riduzione del ricorso all'outsourcing y/y	Riduzione numerica	10,0%	
3-Aumento dei servizi resi	aumento di controlli in cava, controlli su frane	10,0%	
3-			

Destinatari
I destinatari degli effetti della azione sono la totalità degli stakeholder con cui il servizio interagisce

Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note: Partecipazione al progetto "Smart Cities and communities and social innovation (Sperimentazione delle applicazioni derivanti dal progetto "Secure - GEOccLIFE Smart Security")	-	-	-	-	-	-
estrattiva	-	-	-	-	-	-
Organizzazione di un sistema informativo territoriale SIT con analisi dei rischi (realizzazione di un sistema condiviso tra tutti gli enti e le strutture operative del sistema provinciale di protezione civile per censire e organizzare i dati cartografici ed alfanumerici relativi agli scenari di evento, agli elementi sensibili ed alle risorse di prot. civ. per la pianificazione di emergenza e la gestione degli interventi.)	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-

Team di progetto

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Creazione del framework di riferimento degli obiettivi del Servizio	previsto effettivo					
Definizione delle politiche make or buy	previsto effettivo					
Ottimizzazione dei flussi informativi e procedurali ed integrazione dell'approccio "cloud" quale elemento di efficienza ed efficacia	previsto effettivo					
Ridefinizione dell'assetto organizzativo con l'obiettivo di massimizzare l'effetto della ottimizzazione	previsto effettivo					
0	previsto effettivo					
0	previsto effettivo					
0	previsto effettivo					

Note agli stati di attuazione
al 31 dicembre
0

Pubblicazione sul sito internet dello stato di avanzamento delle pratiche di autorizzazione alle emissioni in atmosfera

Responsabile Grana Marco

tipo di azione:	PRIORITARIA DI GIUNTA
Politica:	Efficienza e semplificazione
Delega:	5 - Ambiente mobilità
Area / Servizio	5.5 Gestione ATO e autorizzazione scarichi idrici e rifiuti
n° programma PEG	466
n° progetto PEG	1665

Descrizione sintetica

Il progetto si propone di fornire agli utenti esterni in tempo reale lo stato della pratica relativa alle domande di autorizzazione alle emissioni in atmosfera

Impatto atteso

Riduzione delle richieste agli uffici sullo stato delle pratiche e trasparenza del procedimento

Obiettivo dell'anno

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Riduzione delle richieste verbali sullo stato delle pratiche	1-1 Richieste verbali dopo la pubblicazione del sito/ richieste attuali	uno/cinque	
1-	0		
1-	0		
1-	0		

Destinatari

Aziende che presentano domanda, associazioni di settore, consulenti, Arpa Ausl e organi di controllo

Budget

note:	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
incarico esterno per estrarre informazioni utili dal SIAM e	-	2.000	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-

Team di progetto

Responsabile del servizio, componenti della U.O emissioni in atmosfera e Servizio sistemi informativi e telematica

Fasi e tempi

		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Valutazione delle informazioni da estrarre e affidamento incarico	previsto					
	effettivo					
Prove di pubblicazione sul sito e attivazione	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

Scadenziario pratiche emissioni in atmosfera

Responsabile Grana Marco

tipo di azione:	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
Politica:	Ambiente e territorio
Delega:	5 - Ambiente mobilità
Area / Servizio	5.0 Territorio e ambiente
n° programma PEG	466
n° progetto PEG	1665

Descrizione sintetica

Attualmente al fine di monitorare il corretto percorso e la tempistica dei vari atti relativi alle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera vengono separatamente gestiti due sistemi: il SIAM e una tabella in Excell nella quale sono registrate informazioni dettagliate sul percorso delle varie pratiche che mediamente in un anno ammontano a circa 300. L'obiettivo del progetto è quello di eliminare la compilazione della tabella e di riassumere il tutto all'interno del SIAM, strumento che può anche essere oggetto di specifici reports., il risultato è una riduzione dei tempi di lavoro ed una maggiore accessibilità allo stato della pratica.

Impatto atteso

Ovviamente in questa fase l'impatto è solamente interno alla amministrazione attraverso un più funzionale uso dello strumento SIAM

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Riduzione di tempi di compilazione dei documenti di monitoraggio interno su tempi istruttori	1-1 tempo di compilazione SIAM modificato/tempo di compilazione attuali	-50%	
1-	0		
1-	0		
1-	0		

Destinatari	Sono i collaboratori della U.O. emissioni in atmosfera ed in generale i collaboratori dell'area					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note: modifica SIAM con incarico esterno. Le risorse saranno messe a disposizione dall'area Economica e trasferite al servizio informatica.	-	2.500	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Responsabile del servizio, componenti della U.O. emissioni in atmosfera e Servizio sistemi informativi e telematica					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Valutazione campi da introdurre in SIAM ed algoritmi necessari	previsto					
	effettivo					
Modifica SIAM e validazione	previsto					
	effettivo					
Applicazione nuova modalità di registrazione	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

ATTUAZIONE LUR 20/2000

Responsabile Manicardi Antonella

tipo di azione:	PRIORITARIA DI GIUNTA
Politica:	Ambiente e territorio
Delega:	4 - Sviluppo delle città e del territorio
Area / Servizio	5.7 Pianificazione urbanistica e cartografica
n° programma PEG	270
n° progetto PEG	1308

Descrizione sintetica

L'azione si propone di raggiungere Accordi Territoriali per la definizione di protocolli che consentano la collaborazione tra Provincia e Comuni nella formazione degli strumenti urbanistici al fine perseguire la coerenza e conformità dei medesimi ai Piani e programmi provinciali, realizzare economie e sinergie tra PA e ridurre le occasioni di dissenso. Il Piano di lavoro operativo prevede azioni e prodotti da realizzare congiuntamente, in modo sequenziale, nell'arco del prossimo triennio e se ne prevede la conclusione al 31-12-2013. Gli Accordi tra Enti necessitano di una compartecipazione - anche finanziaria - per garantire la compiuta realizzazione dei prodotti convenuti. Gli Accordi previsti sono stati stipulati; ora si procede con le attività convenute.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
Attuazione del PTCP (vincoli e tutele) e adeguamento dei PRG dei Comuni convenzionati (azione triennale - terza e ultimo annualità)	entro	30/12	

Destinatari	Comuni del territorio provinciale
--------------------	-----------------------------------

Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note: il Peg 2013 non prevede stanziamenti. Si prevede che le attività vengano realizzate prevalentemente con personale interno e in parte mediante un contributo di forza lavoro (pari a una unità) da garantire con il finanziamento da parte degli EE.LL. partecipanti all'Accordo. contributo dei Comuni per l'attuazione dell'Accordo Territoriale	3.772	-	-	-	37.500	37.500
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-

Team di progetto	Servizio Pianificazione Urbanistica e Sistema Informativo Territoriale
-------------------------	--

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
adozione varianti ai rispettivi PRG (MS di Marano s/P, Zocca,Guiglia) e PSC (Bastiglia)	previsto					
	effettivo					
Terza e ultima consegna elaborati cartografici previsti	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

Trasparenza procedimenti

Responsabile Manicardi Antonella

tipo di azione:	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
Politica:	Efficienza e semplificazione
Delega:	4 - Sviluppo del territorio
Area / Servizio	5.7 Pianificazione urbanistica e cartografica
n° programma PEG	192-270
n° progetto PEG	1308-1309-1311-1142

Descrizione sintetica

Favorire la trasparenza dell'azione amministrativa, dei procedimenti, la diffusione/consultazione delle informazioni su rete telematica.

Impatto atteso

Servizi interni dell'Ente e soggetti esterni l'Amministrazione

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-divulgazione su rete telematica procedimenti relativi agli strumenti urbanistici esaminati dalla Provincia	1-1 realizzazione interna del software con divulgazione banca dati entro il	31/12	
1-	0		
1-	0		
1-	0		

Destinatari	tutto l'Ente e la collettività					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Personale del Servizio Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Sistema Informativo Territoriale					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Normalizzazione banca-dati, sviluppo software, sperimentazione intranet, collaudo, divulgazione sul Portale provinciale	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA AREA LAVORI PUBBLICI

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	indicatore	Rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore atteso 2012	Valore raggiunto 2012	Valore atteso 2013	Valore raggiunto 2013	Grado di raggiungimento della performance per ogni indicatore	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
Grado di attuazione della strategia e impatti dell'azione amministrativa											
Portafoglio dei servizi	50%	N. progettazioni esecutive effettuate all'interno/ tot. progettazioni esecutive approvate					75%				
		N. direzioni dei lavori effettuate all'interno/ tot. cantieri attivati		Risultato				85%			
		N. sinistri passivi la cui procedura è stata attivata nei successivi 30 gg							90%		
		N.sinistri attivi con procedimento di recupero danni andato a buon fine							70%		
Stato di salute dell'amministrazione	50%	% di risultati negativi negli 8 parametri che accertano la condizione di Ente strutturalmente deficitario (*)		variabile equilibri generali	100%	100%	100%				
		Saldo obiettivo calcolato ai fini del patto di stabilità 2013		variabile equilibri generali	> 12,6 mln	13,5 mln	12,9 mln				
		Equilibrio parte corrente: Entrate correnti Titolo I, II,III/spese correnti Titolo I + Tit. III rimborso quote capitali prestiti Interventi 3-4-5		variabile equilibri generali	105%	112%	100%				
		Indebitamento locale procapite: residui debiti mutui/tot. popolazione		variabile indebitamento	€180	€169	€155				
		Limite capacità di indebitamento ovvero tetto max dei mutui che si possono assumere: importo annuale interessi passivi per mutui e prestiti obbligazioni precedentemente contratti o emessi + quelli derivanti da garanzie prestate al netto dei contributi statali o regionali in c/interessi / importo entrate del rendiconto del penultimo anno precedente		variabile indebitamento	4,50%	2,85%	3,60%				
		Stock di indebitamento		variabile indebitamento	118 mln	112 mln	102 mln				
		Velocità di riscossione entrate proprie: Riscossione Tit. I + III / Accertamento Tit. I + III		variabile gestione entrate	95%	93%	93%				
		Pressione tributaria pro capite: accertamenti Tit. I/popolazione residente		variabile gestione entrate	€91	€82	€81				
		Pressione finanziaria pro capite: accertamenti Tit. I+III/popolazione residente		variabile gestione entrate	€134	€92	€89				
		Autonomia finanziaria: Tit. I + Tit. III / Tit. I + II + III		variabile gestione entrate	68%	68%	€75				
		Velocità di gestione spese correnti: Pagamenti Tit. I competenza / Impegni Tit. I competenza		variabile gestione spese	65%	59%	€60				
		Rigidità della spesa corrente: spese personale + quote amm.to mutui / Tot. entrate Tit. I + II + III		variabile gestione spese	38%	36%	42%				
		Limite alle assunzioni: spese personale (compreso le partecipate) / spesa corrente (< 50%)		variabile gestione spese	33%	33%	33%				
		Riduzione delle spese di personale: impegnato definitivo al 31/12/2013 (**)		variabile gestione spese	€22.085.555	€21.179.086	€20.300.000				
		Incidenza residui attivi: tot. residui attivi/tot. accertamenti di competenza		variabile residui	23%	26%	24%				
		Incidenza residui passivi: tot. residui passivi/tot. impegni di competenza		variabile residui	37%	46%	42%				
		Tasso di smaltimento dei residui attivi entrate proprie: (Entrate tributarie riscosse in c/residui + entrate extratributarie riscosse in c/residui) / (Entrate tributarie residui riaccertati + entrate extratributarie residui riaccertati)		variabile residui	70%	59%	65%				
Tasso di smaltimento dei residui passivi spesa corrente: Spese correnti pagate in c/residui / spese correnti residui riaccertati		variabile residui	65%	61%	63%						
Confronti con altre amministrazioni											

Nota

(*) Gli 8 parametri sono: 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti; 2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente; 3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38%; 4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III; 5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti; 6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti; 7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5%; 8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui

all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente. Tali parametri implicano una valutazione positiva quando la risposta è negativa. L'ente viene considerato in condizioni di deficitarietà se la risposta è positiva per almeno 4 parametri su 8.

(**) Contenimento della spesa di personale ai sensi dall'art. 1 comma 557 della legge n. 296 del 27/12/2006. In particolare verranno tenute in considerazione esclusivamente le componenti della spesa previste dalla circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'economia e finanze

COORDINAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO E OTTIMIZZAZIONE CONTABILE SUI CANTIERI TRASFERITI ANAS E SUI CANTIERI TRIRER E RELATIVA RENDICANTAZIONE PERIODICA - CREAZIONE BANCA DATI

Responsabile Manni Alessandro

tipo di azione:	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
Politica:	Mobilità
Delega:	6 - Lavori pubblici
Area / Servizio	6.0 Lavori pubblici
n° programma PEG	448
n° progetto PEG	1590

Descrizione sintetica

L'azione si prefigge di istituire un regolare servizio di rendicontazione contabile in tempo reale sullo stato di utilizzo delle risorse destinate ai cantieri trasferiti ANAS e ai cantieri TRIRER, nonché l'istituzione di una banca dati informatizzata su tutti i cantieri attivati dall'area LL.PP.

Impatto atteso

Verranno prodotti due distinti rendiconti periodici: uno riferito allo stato di avanzamento contabile (su azioni, residui, sub-residui e sub-impegni) di tutte le opere pubbliche strategiche (cantieri trasferiti ANAS e cantieri TRIRER) finanziate sul PEG dei C.d.R. dell'Area LL.PP. in modo da garantire l'immediata valutazione dell'effettivo andamento contabile dei vari lavori in itinere. Ciò consente, da un lato, di facilitare il lavoro di rendicontazione contabile e di gestione delle risorse disponibili in relazione all'effettivo andamento dei lavori, dall'altro di fornire uno strumento di lavoro per il controllo e l'ottimizzazione di residui e sub residui, nonché per il controllo dei flussi di cassa. Il secondo reporto periodico documenta l'attivazione formale di qualsiasi cantiere (mediante censimento dei registri di contabilità e dei dati da essi desumibili), in modo da poterne verificare l'andamento e produrre dati statistici.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Emissione report di situazione contabile cantieri ex ANAS e TRIRER	1-1 data emissione del documento	3 rendiconti /anno	
2-Emissione report sull'emissione dei registri di contabilità cantieri	2-1 data emissione del documento	3 rendiconti /anno	
2-	0		
2-	0		

Destinatari	RUP, Dirigente contabile, Direttore Generale, Amministratori dell'Ente.					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Area Lavori Pubblici					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
emissione 1° rendiconto cantieri ex ANAS e TRIER	previsto					
	effettivo					
emissione 2° rendiconto cantieri ex ANAS e TRIER	previsto					
	effettivo					
emissione 3° rendiconto cantieri ex ANAS e TRIER	previsto					
	effettivo					
emissione 1° rendiconto registri di contabilità cantieri	previsto					
	effettivo					
emissione 2° rendiconto registri di contabilità cantieri	previsto					
	effettivo					
emissione 2° rendiconto registri di contabilità cantieri	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

GRANDI INVESTIMENTI SULL'EDILIZIA SCOLASTICA

Responsabile Manni Alessandro

tipo di azione:	PRIORITARIA DI GIUNTA
Politica:	Istruzione
Delega:	6 - Lavori pubblici
Area / Servizio	6.0 Lavori pubblici
n° programma PEG	329
n° progetto PEG	1157

Descrizione sintetica

EMERGENZA TERREMOTO - AZIONI VOLTE A FRONTEGGIARE L'EMERGENZA A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 20 E 29 MAGGIO 2012. Responsabilità del procedimento comprensiva di: coordinamento di tutte le fasi di ispezione, verifica del danno, affidamento e gestione degli interventi in somma urgenza, progettazione, verifica regionale di congruità, affidamento, esecuzione, nonché delle relative procedure di autorizzazione e validazione, gestione e coordinamento dei rapporti con enti e soggetti esterni pubblici e privati coinvolti, coordinamento delle attività di direzione e tenuta contabile dei lavori, pagamenti delle rate di acconto, rendicontazione, collaudo delle opere.

Impatto atteso

Il progetto si prefigge di consentire il regolare e sollecito accantieramento dei lavori di ricostruzione di scuole e infrastrutture danneggiati dal terremoto del 2012 e riferiti a grandi interventi: ITI Galilei di Mirandola, ITI Luosi di Mirandola, ITA Calvi-LS Morandi di Finale Emilia, ISA Venturi di Modena, nuovo ponte di Bomporto sulla SP1.

Obiettivo dell'anno

	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Affidamento lavori lavori relativi all'ITA Calvi-LS Morandi di Finale Emilia e all'ITI Luosi di Mirandola	1-1 accantieramento lavori	XII/2013	
2-Appalto ITI Galilei di Mirandola	2-1 avvio appalto	XII/2013	
3-progettazione esecutiva e iter di richiesta finanziamento regionale ISA Venturi di Modena	3-1 attivazione richiesta di congruità regionale	VI/2013	
4-completamento progettazione esecutiva e attivazione procedura di approvazione nuovo ponte di Bomporto sulla	4-1 attivazione richiesta di congruità regionale	XII/2013	

Destinatari

Tutti i cittadini della Provincia

Budget

note:	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
ITA Calvi-LS Morandi di Finale + ITI Luosi di Mirandola ITA Calvi-LS Morandi di Finale	4.370	3.918.000	-	entrate proprie	1.918.000	-
ITI Galilei di Mirandola - mancano € 5.000.000 derivanti da liberalità da inserire in variazione di bilancio ITI Luosi di Mirandola	4.386	5.000.000	-	4.510	2.000.000	-
SP1 ponte di Bomporto SP1 ponte di Bomporto	4.390	3.400.000	-	4.360	3.400.000	-
	-	-	-	-	-	-

Team di progetto

Tutti i Servizi e le relative Unità Operative dell'intera Area Lavori Pubblici, con l'integrazione di opportuni affidamenti esterni.

Fasi e tempi

		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Finale Emilia - ITA Calvi-LS Morandi - appalto integrato dei lavori	previsto					
	effettivo					
Finale Emilia - ITA Calvi-LS Morandi - progettazione esecutiva	previsto					
	effettivo					
Finale Emilia - ITA Calvi-LS Morandi - avvio dei lavori	previsto					subordinata al rilascio dell'autorizzazione sismica nei tempi di legge
	effettivo					
Mirandola - ITI Luosi - progettazione esecutiva	previsto					subordinata alla formalizzazione dell'atto di finanziamento liberale entro 31.03.2013
	effettivo					
Mirandola - ITI Luosi - autorizzazione sismica e avvio procedure di appalto	previsto					
	effettivo					
Mirandola - ITI Luosi - avvio dei lavori	previsto					subordinata al rilascio dell'autorizzazione sismica nei tempi di legge
	effettivo					
Mirandola - ITI Galilei - progettazione esecutiva	previsto					
	effettivo					
Mirandola - ITI Galilei - autorizzazione sismica e avvio procedure di appalto	previsto					subordinata al rilascio dell'autorizzazione sismica nei tempi di legge
	effettivo					
Modena - ISA Venturi via Servi - progettazione esecutiva	previsto					
	effettivo					
Modena - ISA Venturi via Servi - procedura di congruità regionale	previsto					
	effettivo					
Modena - ISA Venturi via Servi - autorizzazione sismica e avvio procedure di appalto	previsto					subordinata all'effettiva disponibilità delle necessarie risorse entro il 31.07.2013
	effettivo					
Bomporto - SP1 nuovo ponte sul	previsto					
	effettivo					

Panaro - progetto esecutivo	effettivo					
Bomporto - SP1 nuovo ponte sul	previsto					
Panaro - iter approvativo	effettivo					

Interventi Edilizia scolastica - Provvedimenti di prevenzione incendi.

Responsabile Campagnoli Ivano

tipo di azione:	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
Politica:	Istruzione
Delega:	8.a - Istruzione, cultura e sport
Area / Servizio	6.1 Lavori speciali opere pubbliche
n° programma PEG	437
n° progetto PEG	1598

Descrizione sintetica

Progettazione pratiche di prevenzione incendi all'interno di strutture esistenti, che comportino un aggravio delle persistenti condizioni di sicurezza antincendio.

Impatto atteso

Adeguamento alla normativa prevenzione incendi negli edifici scolastici in funzione delle modifiche apportate con i nuovi interventi o ampliamenti eseguiti. Miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'attività scolastica all'interno di edifici scolastici

Obiettivo dell'anno

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
Progettazione antincendio per istituzioni scolastiche situate all'interno dell'area colpita da eventi sismici	n. scuole per cui si inoltra progettazione con richiesta parere di conformità presso i Vv.FF Mo	4	
Progettazione antincendio per istituzioni scolastiche situate al di fuori dell'area colpita da eventi sismici	n. scuole per cui si inoltra progettazione con richiesta parere di conformità presso i Vv.FF Mo	5	

Destinatari

Scuole medie superiori collocate all'interno della provincia di Modena - Studenti, insegnanti e loro famiglie

Budget

Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note: Parte è destinata ad altre attività di progettazione	634	10.000		1.683	10.000	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-

Team di progetto

Unità operativa Lavori Speciali Edilizia, con parziale consulenza esterna

Fasi e tempi

Fasi e tempi	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Edifici scolastici situati all'interno dell'area colpita da terremoto	previsto				3 nel 2° trimestre - 1 nel 3° trimestre
	effettivo				
Edifici scolastici situati al di fuori dell'area colpita da terremoto	previsto				1 nel 1° trimestre - 4 nel 4° trimestre
	effettivo				
	previsto				
	effettivo				
	previsto				
	effettivo				
	previsto				
	effettivo				
	previsto				
	effettivo				

Grandi investimenti sulla rete stradale provinciale

Responsabile Campagnoli Ivano

tipo di azione:	PRIORITARIA DI GIUNTA
Politica:	Mobilità
Delega:	6 - Infrastrutture
Area / Servizio	6.1 Lavori speciali opere pubbliche
n° programma PEG	450 - 329
n° progetto PEG	1596 - 1156

Descrizione sintetica

Approvazione perizia di variante tecnica e suppletiva relativa ai lavori: S.P. 467 - Ricostruzione Briglia sul fiume Secchia, con nuovo parere dell'Autorità Idraulica competente ed integrazione del parere sismico. Ripresa dei lavori con previsione di percentuale di lavori eseguiti entro il 2013.

Impatto atteso

Mettere in sicurezza il viadotto di attraversamento del fiume Secchia sull'SP 467

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
Approvazione Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva dopo la sospensione per imprevisti	entro il	giu-13	
Ripresa e stato avanzamento dei lavori nel corso del 2013	percentuale lavori eseguiti rispetto all'importo lavori	50%	

Destinatari	Tutti gli utenti della rete stradale provinciale					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:						
Complessivi	3.378	5.236.303	-	2.057	5.887.609	-
Di cui € 3.142.354 come Importo contrattuale	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Dirigente del Servizio Lavori Speciali Opere Pubbliche come Direttore dei Lavori, U.O. strade 1 nell'Ufficio di Direzione ed ingegnere dell'Unità Operativa Edilizia quale Direttore Lavori Strutturali.					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Fase 1	previsto					
	effettivo					
Fase 2	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

Reperimento e informatizzazione di tutta la documentazione e certificazioni relative agli apparati elettrici degli edifici in gestione alla Provincia

Responsabile Rossi Luca

tipo di azione:	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
Politica:	Istruzione
Delega:	6 - Lavori pubblici
Area / Servizio	6.2 Manutenzione opere pubbliche
n° programma PEG	438
n° progetto PEG	1554

Descrizione sintetica

Il progetto prevede il reperimento dei documenti (schemi funzionali, planimetrie di dettaglio, certificazioni) relativi a tutti gli impianti elettrici degli edifici in gestione alla Provincia (edifici scolastici e sedi provinciali). Una volta reperita, tutta la documentazione verrà schedata e archiviata in cartelle specifiche (archiviazione cartacea) e informatizzata mediante la creazione di un archivio informatico; entrambe le archiviazioni saranno accessibili a tutti gli utenti. Questo strumento sarà fondamentale per la gestione della manutenzione ordinaria e delle verifiche periodiche di tutti gli apparati elettrici presenti, vale a dire: cabine elettriche, quadri elettrici, impianti di terra e di protezione dalle scariche atmosferiche, illuminazione di sicurezza, impianti allarmi incendio e rilevazione gas, impianti di diffusione sonora, UPS, impianti fotovoltaici.

Impatto atteso

L'impatto atteso è una semplificazione all'accesso di documentazioni fondamentali a garantire la sicurezza degli utenti e uno strumento che possa mettere in evidenza eventuali anomalie sul sistema. Lo strumento sarà fondamentale anche per la ditta incaricata di effettuare le manutenzioni periodiche, e per l'Ente preposto alle verifiche periodiche ai sensi del DPR462/2001, e potrà essere utile anche ai dirigenti scolastici e tutti coloro che sono designati alla compilazione della valutazione dei rischi

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-raccolta e reperimento della documentazione	1-1 numero edifici	40	
2-schedatura e creazione di un archivio cartaceo	2-1 numero edifici	40	
3-informatizzazione dei documenti e creazione di un archivio informatico	3-1 numero edifici	40	
3-	0		

Destinatari	Tecnici del servizio manutenzione, tecnici della ditta di manutenzione e di verifiche periodiche, datori di lavoro degli edifici (Dirigenti scolastici e dirigenti) per la valutazione dei rischi, tecnici dell' Ausl che è l'organo preposto alle verifiche periodiche DPR 462/2001, e qualunque utente abbia la necessità di raccogliere informazioni sulla situazione degli apparati elettrici.
--------------------	--

Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-

Team di progetto	U.O. Manutenzione Edilizia
-------------------------	----------------------------

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
reperimento documentazione, schedatura e archiviazione cartacea, informatizzazione e archiviazione dei file per i primi 10 edifici	previsto					
	effettivo					
reperimento documentazione, schedatura e archiviazione cartacea, informatizzazione e archiviazione dei file per altri 10 edifici	previsto					
	effettivo					
reperimento documentazione, schedatura e archiviazione cartacea, informatizzazione e archiviazione dei file per altri 10 edifici	previsto					
	effettivo					
reperimento documentazione, schedatura e archiviazione cartacea, informatizzazione e archiviazione dei file per altri 10 edifici	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

Censimento movimenti franosi che coinvolgono la rete viaria provinciale e condivisione delle informazioni

Responsabile Rossi Luca

tipo di azione:	PRIORITARIA DI GIUNTA
Politica:	Mobilità
Delega:	6 - Lavori pubblici
Area / Servizio	6.2 Manutenzione opere pubbliche
n° programma PEG	455
n° progetto PEG	1613

Descrizione sintetica

Condivisione in rete locale del censimento dei movimenti franosi che coinvolgono la viabilità provinciale. Il progetto prevede una fase di "audit" con potenziali soggetti dell'Ente, interessati alle informazioni oggetto dell'azione premiante al fine di raccogliere le esigenze e i bisogni. Successivamente, recepite le informazioni della prima fase di audit, si prevede la predisposizione e definizione degli strumenti di raccolta dati (scheda-tipo). Tali strumenti verranno utilizzati poi per il censimento vero e proprio dei movimenti franosi a cura di soggetti dedicati e individuati dal responsabile. Infine si prevede la restituzione e la condivisione in rete locale, dei dati su strumenti informatici accessibili e fruibili da tutti gli utenti interessati al censimento.

Impatto atteso

L'impatto atteso è una semplificazione dell'accesso alle informazioni puntuali e aggiornate sulle condizioni dei dissesti che hanno coinvolto la rete viaria provinciale. L'utilizzo della rete locale, consentirà l'accesso e la fruizione immediata delle informazioni attese.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Condivisione in rete locale del censimento movimenti franosi che coinvolgono la rete viaria provinciale	1-1 entro il	31/12/13	
1-	0		
1-	0		
1-	0		

Destinatari	Ufficio di Presidenza e Giunta, Tecnici dell'Area LL.PP., Ufficio Relazioni con il Pubblico, Ufficio Stampa, Protezione Civile e selettivamente soggetti che ne facessero richiesta (forze dell'ordine, Comuni, Regione, etc.).					
Budget note:	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	U.O. Sala Disegno - U.O. Manutenzione Strade - U.O. Geologico					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Audit con soggetti interessati per raccolta delle informazioni da censire	previsto					
	effettivo					
Predisposizione della scheda-tipo di raccolta dati	previsto					
	effettivo					
Censimento dei movimenti franosi che coinvolgono la rete viaria provinciale	previsto					
	effettivo					
Inserimento dei dati nelle schede-tipo	previsto					
	effettivo					
Caricamento dei dati raccolti sul sistema web prescelto.	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

Progetto per la sperimentazione della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici (BDNCP) dell'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici (Avcp) e dematerializzazione procedure negoziate.

Responsabile Luppi Cristina

tipo di azione:	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
Politica:	Promozione territoriale
Delega:	6 - Lavori pubblici
Area / Servizio	6.5 Amministrativo lavori pubblici
n° programma PEG	106
n° progetto PEG	275

Descrizione sintetica

Nel corrente anno dovrà entrare a regime la banca dati nazionale dei contratti pubblici dell' Avcp, per l'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale per la partecipazione alle procedure di appalto disciplinate dal Codice. Si propone di predisporre in via sperimentale, prima dell'entrata a regime della banca stessa, una prima procedura per verificarne la funzionalità e le eventuali problematiche gestionali e contemporaneamente di favorire la dematerializzazione almeno parziale delle procedure negoziate gestite dal servizio. Incontro informativo/formativo con gli altri servizi dell'ente.

Impatto atteso

Gestire l'impatto della nuova procedura affrontando per tempo le eventuali problematiche del nuovo sistema di gestione controlli e contemporaneamente massimizzare l'uso degli strumenti informatici per dematerializzare almeno la prima fase della procedura (invio invito e documentazione tramite pec)

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Risolvere eventuali problematiche che si possono verificare nella gestione materiale del programma, prima dell'entrata a regime della Banca Dati Nazionale dell'Avcp.	1-1 controllo requisiti on-line	98%	
2-Approfittare della gestione on -line del programma Banca dati Nazionale per favorire la dematerializzazione almeno parziale delle procedure negoziate gestite dal servizio.	2-1 invio informatico lettera invito	50%	
3-Si propone inoltre di organizzare un incontro informativo/formativo rivolto ai soggetti degli altri servizi che si occupano di affidamenti e quindi tenuti alla gestione dei programmi dell'AVCP: BDNCP (Banca dati nazionale contratti pubblici), CUP(codice unico progetto); CIG (codice identificativo gara) ecc..	3-1 organizzazione incontro entro il	30-giu	
3-	0		

Destinatari	Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori , servizi e forniture; u.o contratti, altri uffici dell'ente,imprese.					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	ufficio gare					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Sperimentazione e incontro informativo	previsto					
	effettivo					
Attivazione della banca dati	previsto					
	effettivo					
Eventuali azioni di razionalizzazione.	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

Proposta di fattibilità per la realizzazione di un centro unico, presso il Servizio Amm.vo Lavori Pubblici, per la gestione delle procedure di affidamento per l'acquisizione di servizi, forniture o esecuzione di opere/lavori e relativi contratti pubblici.

Responsabile Luppi Cristina

tipo di azione:	PRIORITARIA DI GIUNTA
Politica:	Promozione territoriale
Delega:	6 - Lavori pubblici
Area / Servizio	6.5 Amministrativo lavori pubblici
n° programma PEG	106
n° progetto PEG	275

Descrizione sintetica

Proposta organizzativa per l'unificazione degli uffici che si occupano di procedure di affidamento dei contratti pubblici di servizi, forniture e lavori, nell'ottica anche dei recenti e numerosi sviluppi normativi che rendono sempre più complessa e difficile la materia in oggetto.

Impatto atteso

Individuazione degli elementi utili e/o necessari mediante presentazione di sintetico elaborato, per la realizzazione un centro di indirizzo, coordinamento e gestione unica per omogeneizzare e unificare l'attività dell'ente in questa materia, migliorare e razionalizzare l'organizzazione del servizio, in particolare per utilizzare economie di scala, professionalizzare maggiormente gli addetti alle attività previste valorizzazione delle professionalità acquisite.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Predisporre un progetto di fattibilità, quale base di partenza e valutazione, per la unificazione delle competenze e degli uffici che si occupano di affidamenti e relativi contratti.	1-1 elaborato sintetico descrittivo delle proposte entro il	31.12.2013	
1-	0		
1-	0		
1-	0		

Destinatari	Uffici dell'ente, enti esterni, imprese.					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	U.O. appalti					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Non sono previste fasi, ma elaborazione di un'unica proposta da presentarsi entro il 31.12.2013	previsto					atto unico da presentarsi entro l'anno
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA AREA ECONOMIA

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	indicatore	ref. Peg	Tipologia di indicatore	Valore atteso 2012	Valore raggiunto 2012	Valore atteso 2013	Valore raggiunto 2013	Grado di raggiungimento della performance per ogni indicatore	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
Grado di attuazione della strategia e impatti dell'azione											
Portafoglio dei servizi	50%	Tempo medio di conclusione dei procedimenti di rilascio dei libretti UMA	470/1680	risultato/qualità	< 15gg	<10gg °	< 10 gg				
		N. rilevazioni ISTAT concluse entro i tempi prefissati		risultato/qualità			100%				
		Tempo medio di conclusione del procedimento di rilascio delle abilitazioni all'esercizio dell'attività agrituristica	471/1685	risultato/qualità				45 gg			
		Tempo medio di conclusione del procedimento di rilascio delle abilitazioni all'esercizio delle professioni turistiche	474/1701	risultato/qualità	< 20gg	< 20 gg	< 20 gg				
		Tempo medio intercorso tra le domande rendicontate e il contributo liquidato per le domande Attività 432 POR-FESR 2007-2013 "Sostegno alla localizzazione delle imprese"	475/1721	risultato/qualità				< 60 gg			
Stato di salute dell'amministrazione	50%	% di risultati negativi negli 8 parametri che accertano la condizione di Ente strutturalmente deficitario (*)		variabile equilibri generali	100%	100%	100%				
		Saldo obiettivo calcolato ai fini del patto di stabilità 2013		variabile equilibri generali	> 12,6 mln	13,5 mln	12,9 mln				
		Equilibrio parte corrente: Entrate correnti Titolo I, II,III/spese correnti Titolo I + Tit. III rimborso quote capitali prestiti Interventi 3-4-5		variabile equilibri generali	105%	112%	100%				
		Indebitamento locale procapite: residui debiti mutui/tot. popolazione		variabile indebitamento	€180	€169	€155				
		Limite capacità di indebitamento ovvero tetto max dei mutui che si possono assumere: importo annuale interessi passivi per mutui e prestiti obbligazioni precedentemente contratti o emessi + quelli derivanti da garanzie prestate al netto dei contributi statali o regionali in c/interessi / importo entrate del rendiconto del penultimo anno precedente		variabile indebitamento	4,50%	2,85%	3,60%				
		Stock di indebitamento		variabile indebitamento	118 mln	112 mln	102 mln				
		Velocità di riscossione entrate proprie: Riscossione Tit. I + III / Accertamento Tit. I + III		variabile gestione entrate	95%	93%	93%				
		Pressione tributaria pro capite: accertamenti Tit. I/popolazione residente		variabile gestione entrate	€91	€82	€81				
		Pressione finanziaria pro capite: accertamenti Tit. I+III/popolazione residente		variabile gestione entrate	€134	€92	€89				
		Autonomia finanziaria: Tit. I + Tit. III / Tit. I + II + III		variabile gestione entrate	68%	68%	€75				
		Velocità di gestione spese correnti: Pagamenti Tit. I competenza / Impegni Tit. I competenza		variabile gestione spese	65%	59%	€60				
		Rigidità della spesa corrente: spese personale + quote amm.to mutui / Tot. entrate Tit. I + II + III		variabile gestione spese	38%	36%	42%				
		Limite alle assunzioni: spese personale (compreso le partecipate) / spesa corrente (< 50%)		variabile gestione spese	33%	33%	33%				
		Riduzione delle spese di personale: impegnato definitivo al 31/12/2013 (**)		variabile gestione spese	€22.085.555	€21.179.086	€20.300.000				
		Incidenza residui attivi: tot. residui attivi/tot. accertamenti di competenza		variabile residui	23%	26%	24%				
		Incidenza residui passivi: tot. residui passivi/tot. impegni di competenza		variabile residui	37%	46%	42%				
Tasso di smaltimento dei residui attivi entrate proprie: (Entrate tributarie riscosse in c/residui + entrate extratributarie riscosse in c/residui) / (Entrate tributarie residui riaccertati + entrate extratributarie residui riaccertati)		variabile residui	70%	59%	65%						

		Tasso di smaltimento dei residui passivi spesa corrente: Spese correnti pagate in c/residui / spese correnti residui riaccertati		variabile residui	65%	61%	63%			
Confronti con altre amministrazioni										
	100%									100%

Nota

(*) Gli 8 parametri sono: 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti; 2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente; 3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38%; 4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III; 5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti; 6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti; 7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5%; 8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui

all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente. Tali parametri implicano una valutazione positiva quando la risposta è negativa. L'ente viene considerato in condizioni di deficitarietà se la risposta è positiva per almeno 4 parametri su 8.

(**) Contenimento della spesa di personale ai sensi dall'art. 1 comma 557 della legge n. 296 del 27/12/2006. In particolare verranno tenute in considerazione esclusivamente le componenti della spesa previste dalla circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'economia e finanze

(*) nello specifico 6 gg. (**) nello specifico 12 gg.

Attivazione e gestione degli interventi Misura 126 del PSR 2007-2013, di concessione di contributi per il ripristino produttivo delle aziende agricole e di trasformazione, danneggiate dal sisma

Responsabile Todeschini Giuseppe

tipo di azione:	PRIORITARIA DI GIUNTA
Politica:	Ambiente e territorio
Delega:	7.a - Agricoltura
Area / Servizio	7.0 Economia
n° programma PEG	452
n° progetto PEG	1602

Descrizione sintetica

Divulgazione sul territorio della opportunità finanziaria, supporto del sistema associativo agricolo per la presentazione delle domande. Incontri con uffici tecnici comunali al fine di garantire l'autorizzazione per la realizzazione di tensiostrutture agricole. Ricezione, istruttoria e formulazione della graduatoria. Controlli sulla veridicità dei preventivi presentati e partecipazione agli incontri regionali.

Impatto atteso

Garantire alle imprese colpite dal sisma i contributi per la ripresa e la realizzazione di tensiostrutture temporanee per proteggere i mezzi agricoli e i prodotti agricoli. E' importante concedere il contributo entro il 20 marzo al fine di garantire per le società cooperative l'iscrizione a bilancio del contributo, in questo modo si permette alle società cooperative e imprese agricole di non andare in amministrazione controllata.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Incontri sul territorio per divulgare il bando	1-1 numero incontri	>5	
2-impresa partecipanti al bando	2-1 numero di imprese	>50	
3-budget utilizzato	3-1 valore in euro	>1milione	
4-tempo di concessione del contributo al sistema cooperativo	4-1 data	entro il 30 marzo	

Destinatari	Imprese agricole e imprese di trasformazione di prodotti agroalimentari colpiti dal sisma					
Budget note:	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Todeschini Giuseppe, Corsili Adriano, Leporati Alberto, Zoboli Simona, Ghidoni Alessandra, Borghi Maria, Principe Michele, Michelina Brancaccio, Borghi Michele, Righi Renzo, Biagi Egizia					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
		previsto	effettivo	previsto	effettivo	
divulgazione	previsto					
	effettivo					
istruttoria	previsto					
	effettivo					
controlli	previsto					
	effettivo					
graduatoria	previsto					
	effettivo					
concessione cooperative	previsto					
	effettivo					
concessione imprese agricole	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

Revisione della gestione associata e concessione contributi agli enti partecipanti

Responsabile Todeschini Giuseppe

tipo di azione:	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
Politica:	Ambiente e territorio
Delega:	7.a - Agricoltura
Area / Servizio	7.0 Economia
n° programma PEG	452
n° progetto PEG	1603

Descrizione sintetica

Progettazione, elaborazione, confronto e condivisione degli enti alla realizzazione della nuova convenzione e approvazione in Giunta

Impatto atteso

Realizzazione di una convenzione che tenga conto delle pratiche assegnati agli enti e contestualmente del contributo da concedere allo stesso ente. La convenzione dovrà essere una convenzione ponte in attesa del nuovo assetto istituzionale

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-elaborazione e approvazione della convenzione	1-1 data	31-mar	
1-	0		
1-	0		
1-	0		

Destinatari	Enti territoriali					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note: 2013	4.366	85.000	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Todeschini Giuseppe, Zoboli Simona, Ghidoni Alessandra, Borghi Maria, Prencipe Michele, Borghi Michele, Righi Renzo, Biagi Egizia					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
elaborazione dati sulle domande effettuate dagli enti	previsto					
	effettivo					
elaborazione della convenzione confronto con gli enti	previsto					
	effettivo					
approvazione in giunta	previsto					
	effettivo					
sottoscrizione con gli enti	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

Riorganizzazione Area Economia

Responsabile Calderara Claudia

<i>tipo di azione:</i>	PRIORITARIA DI GIUNTA
<i>Politica:</i>	Efficienza e semplificazione
<i>Delega:</i>	7.a - Agricoltura
<i>Area / Servizio</i>	7.0 Economia
<i>n° programma PEG</i>	452
<i>n° progetto PEG</i>	1603

Descrizione sintetica

Applicare il modello di organizzazione per l'Area Economia approvato con D.G. 40/2013 , al fine di rendere operative le scelte in merito alla struttura funzionale dell'Ente

Impatto atteso

L'impatto atteso è quello di garantire flessibilità ed equità nell'attribuzione agli uffici delle funzioni e nella gestione delle risorse umane, migliorare la responsabilizzazione e collaborazione del personale nonché il clima aziendale, migliorare i servizi all'utenza sul territorio.

Obiettivo dell'anno

	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Costruzione di una banca dati peg, procedimenti 241, ecc per i 3 servizi dell'Area	1-1 costruzione di banche dati	3	
2-Analisi organizzativa dei 3 servizi	2-1 documento di analisi	3	
2-	0		
2-	0		

Destinatari

dipendenti dell'Area Economia, utenti finali dei servizi dell'Area

Budget

note:

Spese			Entrate		
Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-

Team di progetto

Direttore, Dirigenti di Servizio

Fasi e tempi

		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Costruzione di una banca dati peg, procedimenti 241, ecc per i 3 servizi dell'Area	previsto					
	effettivo					
Analisi organizzativa dei 3 servizi	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

Creazione di banche dati storiche (2008-2012) in relazione ad attività strategiche dell'Area Economia

Responsabile Calderara Claudia

tipo di azione:	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
Politica:	Efficienza e semplificazione
Delega:	7.a - Agricoltura
Area / Servizio	7.0 Economia
n° programma PEG	470-488-489
n° progetto PEG	1680-1775-1778

Descrizione sintetica

Creazione di due banche dati relative ad attività del Servizio Servizi alle Imprese (a) gestione UMA b) gestione Vigneti) e di due banche dati relative al Servizio Interventi Strutturali e Fondi UE (a) gestione contributi PRIP e b) gestione contributi PSR) al fine di elaborare indicatori sulle attività strategiche dei Servizi negli ultimi 5 anni (2008-2012). Il risultato atteso è quello di mettere a disposizione della Direzione Generale una serie di indicatori relativi all'Area Economia che concorrano alla definizione di un sistema di monitoraggio che può essere utilizzato nelle scelte di programmazione degli interventi e di conseguente adeguamento della struttura organizzativa dell'intero Ente.

Impatto atteso

Con la costruzione di banche dati relative agli aspetti più strategici dell'Area Economia l'impatto atteso è quello di concorrere, con dati oggettivi e riscontrabili, alle scelte che attengono alla gestione delle risorse finanziarie, umane e tecnologiche a disposizione per raggiungere gli obiettivi individuati dall'Ente.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Costruzione di banca dati relativa a "Gestione UMA"	1-1 n° banche dati	1	
2-Costruzione di banca dati relativa a "Gestione Vigneti"	2-1 n° banche dati	1	
3-Costruzione di banca dati relativa a "Gestione contributi PRIP"	3-1 n° banche dati	1	
4-Costruzione di banca dati relativa a "Gestione contributi PSR"	4-1 n° banche dati	1	

Destinatari	Destinatario intermedio è la Direzione Generale. Destinatario finale è la Giunta provinciale.					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Direttore Area Economia, Dirigenti dei Servizi dell'Area.					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Progettazione e implementazione di banca dati relativa a "Gestione UMA"	previsto					
	effettivo					
Progettazione e implementazione di banca dati relativa a "Gestione Vigneti"	previsto					
	effettivo					
Progettazione e implementazione di banca dati relativa a "Gestione contributi PRIP"	previsto					
	effettivo					
Progettazione e implementazione di banca dati relativa a "Gestione contributi PSR"	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

Utilizzo flessibile del personale del Servizio pr far fronte ai picchi di attività legati alla gestione bando tetr

Responsabile Osio Tiziana Maria

tipo di azione:	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
Politica:	Efficienza e semplificazione
Delega:	7.c - Promozione turistica
Area / Servizio	7.1 Industria, commercio e turismo
n° programma PEG	474
n° progetto PEG	1703

Descrizione sintetica

L'azione prevede l'utilizzo flessibile del personale tra diverse unità Operative al fine di assicurare l'attuazione delle attività previste dalla delega regionale per la gestione dei contributi per la localizzazione delle imprese nei comuni colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, facendo fronte all'elevata problematicità collegata alla situazione di emergenza in cui sono state fatti gli interventi e alla mole delle domande finanziate (600 nel 2012 a cui si devono aggiungere quella della terza call del 2013). L'azione prevede di utilizzare, previa specifica formazione, personale interno al Servizio con diverse modalità (utilizzo pieno o part time) in modo da non gravare sul resto dell'Ente. Per riuscire ad utilizzare velocemente il personale esistente, le attività devono essere chiaramente programmate e suddivise nelle competenze di ciascuno. Inoltre, è necessario condividere gli standard procedurali, nonché monitorare gli stati di avanzamento utilizzando archivi on line condivisi

Impatto atteso

Liquidare il più celermente possibile per rispondere alle difficoltà anche finanziarie di un'economia gravemente danneggiata dal terremoto, mantenendo gli standard di correttezza e completezza delle procedure richieste dalle regole comunitarie

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Formazione di personale delle altre UO (diverse dalla UO Commercio) esperto nella gestione amministrativa di domande	1-1 n. persone aggiuntive di back office pratiche liquidazione	4	
2-Formazione di personale di altre UO per le attività di front office di ricevimento pratiche, richiesta DURC, verifica DURC	2-1 n. persone aggiuntive al front office e segreteria bando	4	
3-Assicurare la corretta gestione dei contributi regionali per la qualificazione delle strutture museali a valere sulla LR 18/00	3-1 n. liquidazioni/ rendicontazioni nel trimestre	50%	
3-	0		

Destinatari	Tutto l'Ente e la collettività dei Comuni colpiti dal sisma						
Budget	Spese			Entrate			
	note:	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
		-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	
	-	-	-	-	-	-	
	-	-	-	-	-	-	
Team di progetto	Silvia Cavani, Monica Ficarelli, Annamaria Ghiselli, Francesca Gibertoni, Patrizia Montorsi, Fabrizio Saraga, Silvia Corradini, Elisabetta Cristoni, Giovanna Venturi, Patrizia Turrini, Loredana Iola, Francesca Gibellini, Teresa Mazzoli, Jessica Bertoni, Giulia Calderara						

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Definizione fasi dell'attività tra front office e back office e assegnazione relative competenze	previsto					
	effettivo					
Definizione di procedure standard per le verifiche amministrative sulle rendicontazioni e formazione in affiancamento	previsto					
	effettivo					
Assegnazione credenziali per l'utilizzo di sfinge, formazione sull'utilizzo del software e sul corretto inserimento della documentazione (scanner), annullo fatture e copie conformi, compilazione check list on line	previsto					
	effettivo					
Definizione archivi on line condivisi per la presa in carico dinamica delle pratiche sulla base dell'ordine di arrivo e per la verifica dei tempi dal protocollo di arrivo alla liquidazione, e dalla richiesta all'emissione DURC	previsto					
	effettivo					
Incontri di monitoraggio periodico sulle criticità	previsto					
	effettivo					
Informazione agli utenti sulle modalità di consegna pratiche su appuntamento e sui requisiti da rispettare	previsto					
	effettivo					
Impostazione di fasce orarie per le telefonate dall'esterno per evitare interruzioni nell'attività di gestione amministrativa	previsto					
	effettivo					
Individuazione di giornate e orari di ricevimento pubblico per limitare l'accesso agli uffici e consentire le attività di supporto	previsto					
	effettivo					
Definizione di check list di controllo in fase di ricevimento pratiche e formazione del personale addetto al front office	previsto					
	effettivo					

Gestione dei contributi comunitari su delega regionale a comuni e imprese nelle aree colpite dal sisma per la localizzazione temporanea delle attività economiche, in particolare del commercio e dei servizi e professionali, al fine del mantenimento del tessuto economico e del servizio alla popolazione - GEN-MAR 2013

Responsabile Osio Tiziana Maria

tipo di azione:	PRIORITARIA DI GIUNTA
Politica:	Economia
Delega:	7.b - Politiche per l'economia locale
Area / Servizio	7.1 Industria, commercio e turismo
n° programma PEG	475
n° progetto PEG	1721

Descrizione sintetica

A seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012, la Regione ha delegato alle Province delle aree colpite la gestione di contributi su fondi comunitari per favorire il ripristino delle attività economiche in particolare del commercio e dei servizi alla popolazione e il mantenimento dell'attrattività dei centri colpiti, attraverso il supporto alla localizzazione anche temporanea delle attività

Impatto atteso

Mantenimento delle attività economiche di servizio alla popolazione nei centri colpiti dal sisma

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Coinvolgere il maggior numero di imprese nell'accesso ai contributi	1-1 N.ro partecipanti alla terza call del bando	100	
2- Erogare velocemente i contributi, riducendo i tempi per la richiesta dei DURC	2-1 N. di giorni max intercorsi da arrivo pratica a richiesta DURc (marzo)	3	
3-Impostare una procedura standard che garantisca la correttezza e completezza delle verifiche sulla documentazione amministrativa da parte di tutte le persone coinvolte nella gestione rendicontazioni	3-1 N. di non conformità rilevate dall'autorità di controllo in fase desk	5%	
4-Supportare i Comuni per la presentazione dei documenti e l'approvazione degli atti per l'avvio degli interventi	4-1 N.ro di convenzioni sottoscritte	14	

Destinatari	1) Le piccole e medie imprese del commercio, servizi, artigianato artistico e di servizio, e delle attività manifatturiere indicate dal bando regionale e i professionisti con sede operativa in comuni colpiti dal sisma, che si localizzano anche temporaneamente in aree individuate dal comune stesso, al fine di mantenere sul proprio territorio il servizio alla popolazione, e di garantire la continuità delle attività imprenditoriali. 2) I comuni colpiti dal sisma che allestiscono aree per la localizzazione emporanea delle attività economiche.
--------------------	--

Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note: Accertati nel 2012 - Bilancio FESR, Stato e Regione	4.374	-	-	2.499	8.158.541	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-

Team di progetto	Silvia Cavani, Monica Ficarelli, Annamaria Ghiselli, Francesca Gibertoni, Patrizia Montorsi, Fabrizio Saraga, Silvia Corradini, Elisabetta Cristoni, Giovanna Venturi, Patrizia Turrini, Loredana Ioia, Francesca Gibellini, Teresa Mazzoli, Jessica Bertoni, Giulia Calderara
-------------------------	--

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Pubblicazione del bando Misura IV 3.2 con le associazioni di categoria, gli studi di consulenza, attraverso il sito web e comunicati stampa	previsto					
	effettivo					
Approvazione graduatoria dei progetti presentati da soggetti con immobili dichiarati inagibili/inaccessibili, della	previsto					
	effettivo					
Pianificazione, monitoraggio e implementazione sulla base del monitoraggio dell'attività di ricevimento e gestione domande di liquidazione	previsto					
	effettivo					
Attività di liquidazione sulle rendicontazioni presentate (verifica completezza e correttezza documentazione, inserimento documentazione in sfinge e compilazione check list, copie conformi originali, atti di liquidazione)	previsto					
	effettivo					
Attività di supporto alla presentazione delle rendicontazioni tramite incontri personalizzati al fine di verificarne la completezza in fase di ricevimento	previsto					
	effettivo					
Monitoraggio dei tempi di richiesta ed emissione Durc, e liquidazione finale attraverso file condiviso on line e incontri settimanali	previsto					
	effettivo					
Sottoscrizione delle convenzioni con i Comuni per l'allestimento delle aree sulla Misura IV 3.1	previsto					
	effettivo					
Sottoscrizione delle convenzioni con i Comuni per l'allestimento delle aree sulla Misura IV 3.1	previsto					
	effettivo					
Rilevazione delle problematiche della gestione e raccordo con l'autorità di gestione regionale e di Audit per la risoluzione	previsto					
	effettivo					
Attività di diffusione delle informazioni e dei risultati del progetto via web e tramite comunicati e conferenze stampa	previsto					
	effettivo					
Gestione finanziaria delle risorse, accertamento economie, rendicontazione periodica alla regione e al Ministero	previsto					
	effettivo					

Ambiti territoriali per la gestione della pesca

Responsabile Vecchiati Paola

tipo di azione:	PRIORITARIA DI GIUNTA
Politica:	Economia
Delega:	1.a - Politiche Faunistiche
Area / Servizio	7.5 Valorizzazione dell'agroalimentare e del territorio
n° programma PEG	476
n° progetto PEG	1714

Descrizione sintetica

L'azione consiste in un piano di riorganizzazione della gestione ittica nella Provincia di Modena. Il risultato finale atteso è quello di ottenere un sistema capace di autosostenersi nei confronti del proprio fabbisogno sia dal punto di vista delle risorse umane che da quello delle risorse finanziarie, ottenendo un significativo risparmio nell'impiego dei fondi pubblici.

Impatto atteso

Il primo impatto è l'incremento delle risorse da destinare alla tutela di habitat e specie ittiche. L'impatto finale è il miglioramento delle procedure di gestione.

Obiettivo dell'anno

	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Incremento delle risorse finanziarie da destinare alla tutela di habitat e specie ittiche e alla gestione e valorizzazione della pesca	1-1 risorse introitate da contributo ittiogenico ATP	euro 50.000	
1-	0		
1-	0		
1-	0		

Destinatari

Destinatari dell'azione sono: 1.la Pubblica Amministrazione che avrà a disposizione uno strumento per gestire in maniera più razionale tutti gli aspetti connessi con la tutela della fauna ittica e la gestione e valorizzazione della pesca; 2. Tutti i portatori d'interesse diretti (pescatori, fruitori delle risorse ambientali) e indiretti (compresi gli esercizi commerciali connessi con le attività di pesca) che dovrebbero trovare un miglioramento nella qualità della risorsa utilizzata.

Budget

note:	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	4.384	10.000	-	2.306	50.000	-
	4.387	20.000	-	-	-	-
	4.391	20.000	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-

Team di progetto**Fasi e tempi**

		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Approvazione calendario ittico	previsto					
	effettivo					
Verifica andamento entrate	previsto					
	effettivo					
Programmazione degli obiettivi di miglioramento per l'anno 2014	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

Sistema di prenotazione sportello UMA

Responsabile Vecchiati Paola

tipo di azione:	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
Politica:	Efficienza e semplificazione
Delega:	7.a - Agricoltura
Area / Servizio	7.5 Valorizzazione dell'agroalimentare e del territorio
n° programma PEG	470
n° progetto PEG	1680

Descrizione sintetica

L'azione si propone di attivare un sistema di prenotazione via web per gli appuntamenti allo sportello UMA, per il rilascio dei libretti di assegnazione del carburante a prezzo agevolato, che si affianchi al sistema attualmente vigente di prenotazione telefonica organizzando conseguentemente il lavoro della U.O. preposta.

Impatto atteso

Si attende una diminuzione delle telefonate pervenute a partire dall'anno 2014 e, conseguentemente, un minor impegno degli operatori e si agevola la prenotazione da parte degli operatori agricoli più evoluti dal punto di vista informatico.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Attivazione sistema di prenotazione via web	1-1 test	entro 31/12	
1-	0		
1-	0		
1-	0		

Destinatari	Aziende agricole e operatori dell'U.O. Sviluppo agricolo e UMA
--------------------	--

Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-

Team di progetto	Servizio sistemi informativi e telematica , U.O. Sviluppo agricolo e Uma e Uffici periferici dell'area Economia
-------------------------	---

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
analisi	previsto					
	effettivo					
attivazione sistema	previsto					
	effettivo					
test	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

TERREMOTO maggio 2012

Responsabile Benassi Patrizia

tipo di azione:	PRIORITARIA DI GIUNTA
Politica:	seleziona da elenco
Delega:	7.a - Agricoltura
Area / Servizio	7.7 Interventi strutturali e produzioni vegetali
n° programma PEG	
n° progetto PEG	

Descrizione sintetica

TERREMOTO maggio 2012 - Monitoraggio e gestione degli interventi previsti dalla Misura 126 del PSR e diretti al ripristino del potenziale produttivo danneggiato dal sisma, nonché delle istruttorie previste dall'ordinanza n. 57 e 74 sulla ricostruzione delle attività produttive agricole modenesi.

Impatto atteso

Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato dal sisma del maggio 2013 ed introduzione di adeguate misure di prevenzione.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Divulgare le opportunità di finanziamento previste dalla misura 126	1-1 N° iniziative di divulgazione		
2-Presidiare il procedimento amministrativo dalla misura 126 sino all'approvazione di un elenco di beneficiari ed alla liquidazione delle pratiche ammesse.	2-1 N° domande finanziate	100%	
2-	0		
2-	0		

Destinatari	Le aziende agricole ed agroalimentari modenesi					
Budget note:	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti comunitari e regionali	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	U.O. Interventi PRIP e calamità, U.O. Segreteria d'area, U.O. Front Office di Mirandola					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Divulgare le opportunità di finanziamento previste dalla misura 126	previsto					
	effettivo					
Presidiare il procedimento amministrativo dalla misura 126 sino all'approvazione di un elenco di	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

ASSETTO ORGANIZZATIVO SERVIZIO 7.7

Responsabile Benassi Patrizia

tipo di azione:	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
Politica:	seleziona da elenco
Delega:	7.a - Agricoltura
Area / Servizio	7.7 Interventi strutturali e produzioni vegetali
n° programma PEG	
n° progetto PEG	

Descrizione sintetica

BANCA DATI funzionale all'organizzazione del personale del servizio 7.7 Interventi strutturali e fondi UE.: rilevazione dei parametri relativi all'organizzazione funzionale e logistica dei dipendenti, finalizzata al raggiungimento di un assetto organizzativo complessivo, diretto al raggiungimento degli obiettivi PEG e al buon andamento dei corrispondenti procedimenti amministrativi.

Impatto atteso

Miglioramento organizzativo del personale, monitoraggio in progress dei parametri necessari per la predisposizione di una time line in grado di individuare le competenze, i carichi di lavoro, l'organizzazione logistica, favorendo altresì la condivisione degli obiettivi di servizio da perseguire.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Costituzione di un archivio che integra i dati PEG (Progetti, Programmi e servizi erogati) con l'archivio dei procedimenti amministrativi, con l'elenco dei dipendenti coinvolti, con la rilevazione dei carichi di lavoro, la durata del procedimento, le scadenze di legge.	1-1 N° 1 archivio entro il	31/12	
2-Analisi e valutazione della situazione organizzativa nei termini dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi erogati; conseguente individuazione delle problematiche, delle carenze, delle incongruenze e delle possibili soluzioni.	2-1 N° 1 analisi organizzativa entro il	31/12	
2-	0		
2-	0		

Destinatari	I dipendenti del servizio, le utenze del servizio (aziende agricole, organizzazioni di settore), le istituzioni pubbliche					
Budget note:	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	U.O. Interventi PRIP e calamità, U.O. Segreteria d'area, U.O. Front Office di Mirandola e U.O. Front office di Pavullo					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
		previsto				
Costituzione di un archivio che integra i dati PEG (Progetti, Programmi e servizi erogati) con l'archivio dei procedimenti amministrativi, con l'elenco dei dipendenti coinvolti, con la rilevazione dei carichi di lavoro, la durata del procedimento, le scadenze di legge.	previsto					
	effettivo					
Analisi e valutazione della situazione organizzativa nei termini dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi erogati; conseguente individuazione delle problematiche, delle carenze, delle incongruenze e delle possibili soluzioni.	previsto					
	effettivo					
Incontri con i dipendenti del Servizio	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA AREA WELFARE

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	indicatore	ref. Peg	Tipologia di indicatore	Valore atteso 2012	Valore raggiunto 2012	Valore atteso 2013	Valore raggiunto 2013	Grado di raggiungimento della performance per ogni indicatore	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
Grado di attuazione della strategia e impatti dell'azione											
Portafoglio dei servizi	50%	Capacità di soddisfazione della domanda progettuale degli enti, in relazione alle risorse FSE assegnate dalla Regione: Stima per l'anno 2012 - N° 220 edizioni corsuali approvate (FSE asse 1 n.150 - FSE asse 2 n. 30 - FSE asse 3 n.40) / Stima per l'anno 2012 - N°570 edizioni corsuali presentate (FSE asse 1 n. 350 - FSE asse 2 n. 120 - FSE asse 3 n. 100) *100	458/1631	Risultato/Quantità	39%	44%	38%				
		Spesa media per ora di corso approvata: Stima per l'anno 2012: Finanziamento pubblico approvato, per corsi FP: 3.000.000,00 / tot. ore approvate: 23.000	458/1631	Risultato/Efficienza	130 euro	150 euro	150 euro				
		n. medio di corsi gestiti per addetto: n. corsi in piano per F.P. 220 / n. 5 addetti al servizio	458/1631	Risultato/Efficienza	44	41%	44%				
		Utenti che hanno ricevuto almeno una politica attiva/ nr utenti che hanno stipulato il patto di servizio	462/1648	Risultato/qualità	95%	100%	100%				
		Numero occupati tra quelli che hanno avuto almeno una segnalazione/ Profili richiesti dalle aziende evasi	462/1648	Risultato/qualità	25%	29,60%	30,00%				
		Numero aziende in obbligo con scopertura gestite e monitorate (L.68)/Totale aziende in obbligo con scopertura (L.68)	464/1657	Risultato/Quantità	80%	92%	90%				
		Capacità di soddisfazione delle domande di intervento degli istituti secondari di secondo grado statali progettuale, in un tempo stimato di 30gg: Stima per l'anno 2013 n°300 richieste di cui il 30% evaso nei termini	460/1637	Risultato/Quantità			30%				
		Capacità di soddisfazione delle domande di iscrizione ai percorsi IeFP	460/1638	Risultato/Quantità			100%				
		Rispetto dei tempi tecnici dettati dalla delibera e dagli Uffici competenti della Regione ER relativamente alla erogazione contributo relativo alle Borse di Studio anno in corso	460/1639	Risultato/Quantità			100%				
Stato di salute dell'amministrazione	50%	% di risultati negativi negli 8 parametri che accertano la condizione di Ente strutturalmente deficitario (*)		variabile equilibri generali	100%	100%	100%				
		Saldo obiettivo calcolato ai fini del patto di stabilità 2013		variabile equilibri generali	> 12,6 mln	13,5 mln	12,9 mln				
		Equilibrio parte corrente: Entrate correnti Titolo I, II,III/spese correnti Titolo I + Tit. III rimborso quote capitali prestiti Interventi 3-4-5		variabile equilibri generali	105%	112%	100%				
		Indebitamento locale procapite: residui debiti mutui/tot. popolazione		variabile indebitamento	€180	€169	€155				
		Limite capacità di indebitamento ovvero tetto max dei mutui che si possono assumere: importo annuale interessi passivi per mutui e prestiti obbligazioni precedentemente contratti o emessi + quelli derivanti da garanzie prestate al netto dei contributi statali o regionali in c/interessi / importo entrate del rendiconto del penultimo anno precedente		variabile indebitamento	4,50%	2,85%	3,60%				
		Stock di indebitamento		variabile indebitamento	118 mln	112 mln	102 mln				
		Velocità di riscossione entrate proprie: Riscossione Tit. I + III / Accertamento Tit. I + III		variabile gestione entrate	95%	93%	93%				
		Pressione tributaria pro capite: accertamenti Tit. I/popolazione residente		variabile gestione entrate	€91	€82	€81				
		Pressione finanziaria pro capite: accertamenti Tit. I+III/popolazione residente		variabile gestione entrate	€134	€92	€89				
		Autonomia finanziaria: Tit. I + Tit. III / Tit. I + II + III		variabile gestione entrate	68%	68%	€75				

	Velocità di gestione spese correnti: Pagamenti Tit. I competenza / Impegni Tit. I competenza	variabile gestione spese	65%	59%	€60		
	Rigidità della spesa corrente: spese personale + quote amm.to mutui / Tot. entrate Tit. I + II + III	variabile gestione spese	38%	36%	42%		
	Limite alle assunzioni: spese personale (compreso le partecipate) / spesa corrente (< 50%)	variabile gestione spese	33%	33%	33%		
	Riduzione delle spese di personale: impegnato definitivo al 31/12/2013 (**)	variabile gestione spese	#####	€21.179.086	€20.300.000		
	Incidenza residui attivi: tot. residui attivi/tot. accertamenti di competenza	variabile residui	23%	26%	24%		
	Incidenza residui passivi: tot. residui passivi/tot. impegni di competenza	variabile residui	37%	46%	42%		
	Tasso di smaltimento dei residui attivi entrate proprie: (Entrate tributarie riscosse in c/residui + entrate extratributarie riscosse in c/residui) / (Entrate tributarie residui riaccertati + entrate extratributarie residui riaccertati)	variabile residui	70%	59%	65%		
	Tasso di smaltimento dei residui passivi spesa corrente: Spese correnti pagate in c/residui / spese correnti residui riaccertati	variabile residui	65%	61%	63%		
Confronti con altre amministrazioni							
	100%						100%

Nota

(*) Gli 8 parametri sono: 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti; 2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente; 3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38%; 4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contributi superiori al 160% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III; 5) Consistenza dei dati fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti; 6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti; 7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5%; 8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui

all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente. Tali parametri implicano una valutazione positiva quando la risposta è negativa. L'ente viene considerato in condizioni di deficitarietà se la risposta è positiva per almeno 4 parametri su 8.

(**) Contenimento della spesa di personale ai sensi dall'art. 1 comma 557 della legge n. 296 del 27/12/2006. In particolare verranno tenute in considerazione esclusivamente le componenti della spesa previste dalla circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'economia e finanze

Legenda: I valori degli indicatori per il 2012 sono stati stimati sulla base degli andamenti degli ultimi due anni. Le rilevazioni sono state effettuate attraverso il sistema informativo Sif-ER Programmazione 2007-2013, piano provinciale di Modena, Servizio Formazione Professionale. Il dato si riferisce esclusivamente all'attività formativa finanziata attraverso il Fondo Sociale Europeo, escludendo altri fondi nazionali e i fondi destinati ai corsi per l'assolvimento dell'obbligo formativo. Per corso di formazione viene qui intesa l'edizione di progetti corsuali (le tipologie formative possono essere corsuali o non corsuali (si tratta per queste ultime di attività di accompagnamento che integrano la parte corsuale o del Servizio SRFC (Servizio di formalizzazione e certificazione di cui al Sistema Regionale delle Qualifiche). Il contributo pubblico su cui è stato calcolato il costo di un'ora è quello destinato nello specifico a finanziare solo le attività corsuali. Rispetto al personale del servizio sono state considerate n.5 persone impiegate nelle attività di istruttoria, approvazione e gestione dei corsi.

* Il numero degli operatori è stimato per eccesso: se poniamo il loro numero uguale a 4 unità e mezzo (stima più verosimile) il valore sale a 45%

Creazione banca dati storica per monitoraggio andamento ultimi 5 anni di attività strategiche

Responsabile Guglielmi Mira

tipo di azione:	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
Politica:	Istruzione
Delega:	8.a - Istruzione cultura e pol giovanili
Area / Servizio	8.0 Welfare locale
n° programma PEG	460 - 462 - 461 + 458
n° progetto PEG	1637 - 1643 + 1645 + 1630 + 1631 + 1632

Descrizione sintetica

Creazione banca dati storica per monitoraggio andamento ultimi 5 anni delle seguenti attività strategiche: andamento disoccupazione; andamento finanziamenti trasferiti dalla Regione; andamento convenzioni quadro con le scuole superiori; andamento finanziamenti e corsi avviati nella Formazione Professionale

Impatto atteso

Promuovere e facilitare un monitoraggio storico funzionale alle attività di programmazione dei Servizi Politiche del Lavoro, Istruzione e Sociale e Formazione Professionale

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Andamento disoccupazione, monitoraggio accessi ai centri per l'impiego	1-1 n. iscritti centro impiego	20000	
2-Andamento finanziamenti trasferiti dalla Regione per attività Provinciali rivolte ai minori e immigrati	2-1 tot. Finanziamenti	120000 euro	
3-Andamento Convenzioni Quadro con le scuole superiori	3-1 finanziamenti erogati	100%	
4-Andamento finanziamenti e corsi/progetti avviati nella Formazione Professionale	4-1 finanziamenti, n.corsi e rispetto tempistica liquidazioni	>300	

Destinatari	Lavoratori occupati e disoccupati. Scuole secondarie di II° grado. Cittadini. Altri Servizi degli Enti Locali					
Budget note: minori	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	-	-	-	1.968	120.000	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Servizio Istruzione e Sociale - U.O. coinvolte tutte; Servizio Politiche del lavoro - U.O. coinvolte tutte; Servizio Formazione Professionale - U.O. coinvolte tutte					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Andamento disoccupazione, monitoraggio accessi ai centri per l'impiego	previsto					
	effettivo					
Andamento finanziamenti trasferiti dalla Regione per attività Provinciali rivolte ai minori	previsto					
	effettivo					
Andamento Convenzioni Quadro con le scuole superiori	previsto					
	effettivo					
Andamento finanziamenti e corsi avviati nella Formazione Professionale	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

Azioni di supporto e accompagnamento alle popolazioni colpite dal sisma 2012

Responsabile Guglielmi Mira

tipo di azione:	PRIORITARIA DI GIUNTA
Politica:	Istruzione
Delega:	8.a - Istruzione cultura e pol giovanili
Area / Servizio	8.0 Welfare locale
n° programma PEG	460 - 462 - 463 - 464 + 458
n° progetto PEG	1637 - 1640 - 1639 + 1645 + 1652 + 1653 + 1630 + 1631 +1632

Descrizione sintetica

Potenziare le azioni di sostegno alla ripresa sociale, produttiva, formativa e scolastica attraverso monitoraggio, supporto e coordinamento alla progettazione e realizzazione sia di interventi formativi dedicati alle aree colpite dal sisma sia di interventi per il ripristino degli edifici scolastici danneggiati.

Impatto atteso

Promuovere e facilitare un ripresa sociale, produttiva, formativa e scolastica per le popolazioni colpite dal sisma 2012. Incontri con i soggetti del territorio.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Accompagnare progettazione e realizzazione interventi formativi FSE dedicati alle aree colpite dal sisma	1-1 n. progetti presentati	circa 10.000 soggetti coinvolti	
2-Coordinamento e monitoraggio interventi di ripristino edifici scolastici danneggiati dal sisma	2-1 n. edifici ripristinati e rispetto tempistica	0,8	
3-Diffusione delle buone prassi che si sono avviate	3-1 n. incontri	15	
4-Mostra itinerante: panoramica sulle attività realizzate nel periodo estivo nei territori colpiti dal sisma	4-1 n. mostre	almeno 6 tappe	

Destinatari	Lavoratori occupati e disoccupati. Studenti. Insegnanti. Famiglie. Imprese.					
Budget	Spese			Entrate		
note:	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
mostra itinerante	2.686	2.000	-	114	2.000	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Servizio Istruzione e Sociale - U.O. coinvolte tutte; Servizio Politiche del lavoro - U.O. coinvolte tutte; Servizio Formazione Professionale -U.O. coinvolte tutte					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Accompagnare progettazione e realizzazione interventi formativi FSE dedicati alle aree colpite dal sisma	previsto					
	effettivo					
Coordinamento e monitoraggio interventi di ripristino edifici scolastici danneggiati dal sisma	previsto					
	effettivo					
Diffusione delle buone prassi che si sono avviate	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2013

Responsabile Messori Liviana

tipo di azione:	Prioritaria di Giunta
Politica:	Lavoro e formazione
Delega:	8.b - FP e Mercato del lavoro
Area / Servizio	8.1 Formazione professionale
n° programma PEG	458 Piano annuale dell'offerta formativa
n° progetto PEG	1631 Azioni formative FSE 2007 - 2013

Descrizione sintetica

Programmazione annuale dell'offerta formativa secondo le linee del DPP 2011 - 2013. Programmazione di dettaglio, valutazione, approvazione, gestione e controllo del piano dell'offerta formativa 2013, attraverso il pieno e corretto utilizzo delle risorse comunitarie e nazionali. Rendere disponibili le risorse finanziarie nel rispetto delle modalità e dei tempi previsti per consentire l'efficienza del sistema formativo e la fruizione efficace degli interventi da parte dei destinatari finali.

Impatto atteso

Sostenere l'adattabilità dei lavoratori, l'occupabilità dei giovani e degli adulti, l'inclusione sociale delle categorie svantaggiate, contribuendo così allo sviluppo sociale locale, alla ripresa economica e all'innovazione, alla qualificazione delle condizioni di lavoro, al mantenimento dei livelli occupazionali e all'inserimento lavorativo dei disabili.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Programmazione del Piano annuale dell'offerta formativa 2013	1-1 Avvisi Pubblici pubblicati	2	
2-Gestione e controllo delle operazioni approvate	2-1 Operazioni avviate IV trimestre	20	
2-	0		
2-	0		

Destinatari	Enti di Formazione e imprese (intermedi); disoccupati, inoccupati, lavoratori (finali)					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	3861/0	3.289.155	-	2292/0	4.798.612	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Dirigenti e funzionari del Servizio Formazione Professionale					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Predisposizione inviti a presentare proposte formative	previsto					
	effettivo					
Istruttoria tecnica e valutazione delle proposte formative	previsto					
	effettivo					
Approvazione dell'offerta formativa 2013	previsto					Il Piano deve essere approvato integralmente entro il 31/12 in relazione alle scadenze del Fondo sociale
	effettivo					
Gestione e controllo dei dati fisici delle operazioni approvate	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

MIGLIORAMENTO EFFICIENZA CONTROLLI INTERNI

Responsabile Messori Liviana

tipo di azione:	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
Politica:	Lavoro e formazione
Delega:	8.b - FP e Mercato del lavoro
Area / Servizio	8.1 Formazione professionale
n° programma PEG	
n° progetto PEG	

Descrizione sintetica

Strutturazione del sistema dei controlli interni in capo al Servizio Formazione Professionale. Miglioramento organizzativo e dell'efficienza del Servizio attraverso la definizione dei ruoli e delle responsabilità: a) nelle attività di redazione dei programmi PEG e nelle successive relazioni sullo stato di attuazione dei progetti ; b) nelle attività relative al ciclo di gestione della performance.

Impatto atteso

Rispetto delle scadenze e puntuale raccordo con gli operatori preposti al controllo direzionale; conseguente miglioramento del sistema generale dei controlli interni.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Rispetto dei tempi nella produzione dei documenti di gestione e controllo interno	1-1 N. giorni di ritardo sulle date di scadenza	zero	
1-	0		
1-	0		
1-	0		

Destinatari	operatori del controllo di gestione, Direzione Generale, Nucleo di Valutazione					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	dirigente, funzionari e segreteria del Servizio Formazione Professionale; operatori controllo di gestione.					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Incontro con operatori controllo direzionale per definizione della struttura del sistema dei controlli interni	previsto					
	effettivo					
Riorganizzazione interna in applicazione del modello individuato e condiviso	previsto					
	effettivo					
Applicazione delle nuove modalità organizzative su PEG 2014 e SAP secondo semestre 2013	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

La biblioteca porta di accesso facilitato ai servizi della P.A. per i cittadini con sperimentazione nei comuni montani

Responsabile Roversi Maria Grazia

tipo di azione:	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
Politica:	Istruzione
Delega:	8.a - Istruzione cultura e pol giovanili
Area / Servizio	8.2 Istruzione e sociale
n° programma PEG	460, 462, 473
n° progetto PEG	1637, 1639, 1645, 1648, 1697

Descrizione sintetica

Potenziare e integrare il percorso avviato dalla Regione con il "Progetto Pane e Internet" e "Pane e Internet in biblioteca", promuovendo presso le biblioteche dei Comuni montani ed in raccordo con le Istituzioni culturali presenti sul territorio le seguenti azioni, rivolte sia agli operatori che ai cittadini: - un intervento formativo sull'uso delle risorse online della p.a.; - un laboratorio sull'uso delle nuove tecnologie - Monitoraggio e valutazione degli accessi. - Diffusione uso nuove tecnologie nella didattica attraverso Ted (Moodle e streaming)

Impatto atteso

Promuovere e facilitare un uso diffuso e consapevole delle risorse e dei servizi online della p.a.; facilitare accesso persone e rendere disponibile materiale informativo con sperimentazione nelle zone piu' disagiate del territorio provinciale attraverso la biblioteca nella sua funzione di agenzia informativa sul territorio.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Intervento formativo sull'uso delle risorse online della PA	1-1 n. iscrizioni	almeno 30	
2-Laboratorio sull'uso delle nuove tecnologie	2-1 n. iscrizioni	almeno 50	
3-Monitoraggio e valutazione degli accessi	3-1 n. accessi	almeno 100 nuovi accessi	
4-Diffusione nuove tecnologie nella didattica attraverso Ted. Ampliamento utilizzo piattaforma moodle e costituzione nuove	4-1 n. accessi	>3000	

Destinatari	Operatori delle biblioteche e dei Servizi degli Enti Locali. Giovani e studenti del I° e II° ciclo. Insegnanti. Lavoratori. Cittadini.					
Budget note:	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	639	10.000	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Servizio Istruzione e Sociale - U.O. coinvolte tutte; Servizio Industria, commercio, turismo e cultura - U.O. Reti turistico-culturali - Servizio politiche del lavoro - U.O centri impiego					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Intervento formativo sull'uso delle risorse online della PA	previsto					
	effettivo					
Laboratorio sull'uso delle nuove tecnologie	previsto					
	effettivo					
Monitoraggio e valutazione degli accessi	previsto					
	effettivo					
Diffusione nuove tecnologie nella didattica attraverso Ted. Ampliamento utilizzo piattaforma moodle e costituzione nuove redazioni web.tv	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

Azioni inclusive di supporto e sostegno in particolare per le fasce deboli della popolazione

Responsabile Roversi Maria Grazia

tipo di azione:	PRIORITARIA DI GIUNTA
Politica:	Istruzione
Delega:	8.a - Istruzione cultura e pol giovanili
Area / Servizio	8.2 Istruzione e sociale
n° programma PEG	460 - 461 - 464
n° progetto PEG	1643 - 1640 - 1639 - 1658 - 1659

Descrizione sintetica

Potenziare le azioni di supporto, sostegno e monitoraggio delle fasce deboli della popolazione in contesti socio-educativi e lavorativi.

Impatto atteso

Facilitare integrazione sociale, educativa e professionale dei giovani con difficoltà di inserimento. Accompagnamento dei lavoratori con disabilità sia al lavoro che al sistema della qualificazione professionale

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Azioni a supporto delle figure deboli (disabili, adulti...)	1-1 n. corsi avviati e soggetti presi in carico	almeno 10corsi e soggetti 600	
2-Monitoraggio accordi di programma	2-1 diffusione nuovo accordo di programma L.104 nella scuola	almeno 5 incontri	
3-Mantenimento dell'offerta formativa fascia 0-6 anni	3-1 mantenimento stessi posti	diminuzione <1%	
4-Formazione educatori per comunità dedicate agli adolescenti	4-1 corsi e soggetti coinvolti	almeno 12 educatori	

Destinatari	Adulti disabili. Giovani 0-18 anni.					
Budget note: sostengo minori sostegno minori	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	3.416	15.000	-	1.968	15.000	-
	3.623	1.400.000	-	2.365	2.057.619	-
	3.479	657.619	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	
Team di progetto	Servizio Istruzione e Sociale - U.O. coinvolte tutte; Servizio Politiche del lavoro - U.O. coinvolte tutte					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Azioni a supporto delle figure deboli (disabili, adulti...)	previsto					
	effettivo					
Monitoraggio accordi di programma	previsto					
	effettivo					
Mantenimento dell'offerta formativa fascia 0-6 anni	previsto					
	effettivo					
Formazione educatori per comunità dedicate agli adolescenti	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

**I fattori utilizzabili per l'analisi dei comportamenti organizzativi
al fine della valutazione delle prestazioni dirigenziali nell'anno 2013**

FATTORE DI RISULTATO C – COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI

FATTORE DI RISULTATO C1 – CAPACITA' DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

N.	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE
1	Qualità nella individuazione dei programmi/progetti della relazione previsionale e programmatica	Chiarezza e specificità dei programmi/progetti della relazione previsionale e programmatica
2	Aggiornamento programmi/progetti della relazione previsionale e programmatica	Chiarezza nell'aggiornamento dei programmi e dei progetti della relazione previsionale e programmatica
3	Stato di attuazione dei programmi, rendiconto di gestione, bilancio Sociale e sistema di gestione della qualità	Chiarezza nel rendicontare lo stato di attuazione dei programmi, la relazione al rendiconto, le schede del bilancio sociale e il sistema di gestione della qualità

FATTORE DI RISULTATO C2 – CAPACITA' DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

N.	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE
1	Orientamento agli stakeholders	Individuazione dei diversi portatori di interesse coinvolti dagli obiettivi programmati
2	Qualità nella individuazione degli obiettivi di area/servizio	Chiarezza e specificità degli obiettivi di area/servizio
3	Qualità nella individuazione degli obiettivi trasversali	Chiarezza e specificità degli obiettivi trasversali
4	Qualità nella individuazione del raccordo finanziario	Chiarezza del collegamento tra obiettivi, risorse finanziarie e proventi del servizio
5	Aggiornamento obiettivi	Aggiornamento degli obiettivi del piano esecutivo di gestione
6	Stato di attuazione dei progetti	Chiarezza dei report dello stato di attuazione dei progetti

FATTORE DI RISULTATO C3 – GESTIONE DEL PERSONALE

N.	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE
1	Ricerca e selezione	Chiarezza dei meccanismi di ricerca e selezione del personale
2	Accoglienza e inserimento	Chiarezza dei percorsi di accoglienza e inserimento delle risorse umane
AN NO 201 2	Formazione e addestramento	Capacità di analisi dei fabbisogni di formazione e addestramento e chiarezza della proposta del piano di formazione
4	Arricchimento e rotazione delle competenze	Capacità di progettazione di percorsi orizzontali e di arricchimento delle competenze finalizzati ad aumentare il grado di professionalità/flessibilità del personale
5	Incentivazione e motivazione	Capacità di differenziare la valutazione delle prestazioni del personale affidato, per evitare dannosi fenomeni di "appiattimento" motivazionale, con conseguente capacità di correlare riconoscimenti economici differenziati. Capacità di motivare il personale anche oltre gli aspetti di natura economica.
6	Delega	Attitudine alla delega delle funzioni mantenendo il pieno coinvolgimento nell'attività specifica e la responsabilità sui risultati
7	Coordinamento	Capacità di coordinare il personale attraverso una efficace gestione degli strumenti organizzativi di coordinamento

Certificazione del Nucleo di Valutazione

Area	Dirigente	Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Criteri di validazione degli obiettivi							Criteri di validazione degli indicatori			
				Riferimento programmatico pluriennale	Identificazione stakeholder finale	Definizione dell'impatto atteso per lo stakeholder finale	Identificazione stakeholder intermedio (ove presente)	Definizione del risultato atteso per lo stakeholder finale e intermedio (ove presente)	Declinazione in fasi del risultato atteso	Definizione dell'indicatore di risultato	Indicatore di risultato coerente con l'obiettivo	Identificazione del valore target		
1	Zannini	Consulenza ed assistenza legale	PRIORITARIA DI GIUNTA	S			S	S	S	S	QUANTITA'/ PROCESSO/	S	S	S
		Utilizzo flessibile del personale del Servizio	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE				S		S	S	OUTPUT	S	S	S
2	Calderara/Masetti	Creazione di banche dati storiche (2008-2012) in relazione ad attività strategiche dell'area Risorse Umane	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	S	S		S	S	S	S	OUTPUT	S	S	S
		Promozione best practices "servizi on line"	PRIORITARIA DI GIUNTA	S	S		S	S	S	S	OUTPUT	S	S	S
	Guizzardi	Regolamento che disciplina le trasferte	PRIORITARIA DI GIUNTA	S			S		S	S	OUTPUT	S	S	S
		Voucher lavoro	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	S			S		S	S	OUTPUT	S	S	S
	Galantini	Messa a punto di un sistema informatico utile per la gestione delle agende delle prenotazioni degli appuntamenti per le attività di sportello	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	S	S		S	S	S	S	OUTPUT	S	S	S
		Consolidamento e promozione dei processi di semplificazione e di dematerializzazione dei procedimenti dell'Ente	PRIORITARIA DI GIUNTA	S	S		S	S	S	S	PROCESSO	S	S	S
3	Guglielmi/Masetti	Costruzione di un modello di analisi per il monitoraggio delle spese di energia e cancelleria/carta	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	S			S		S	S	OUTPUT	S	S	S
		Centro stampa unificato	PRIORITARIA DI GIUNTA	S			S		S	S	QUALITA'	S	S	S
	Medici	Inventario beni mobili	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	S	S		S		S	S	OUTPUT	S	S	S
		Patto di stabilità 2013	PRIORITARIA DI GIUNTA	S			S		S	Attività non declinabile in fasi	GRADO DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI	S	S	S
5	Rompianesi	STRATEGIE DI FACILITAZIONE PER APPLICAZIONE NUOVA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE	PRIORITARIA DI GIUNTA	S			S		S	S	PROCESSO	S	S	S
		CREAZIONE BANCA DATI ANNI 2008-2012 ATTIVITA' GESTIONE RECUPERO RIFIUTI SPECIALI, Autorizzazioni integrate Ambientali, controlli su attività estrattive e pareri di conformità strumenti urbanistici comunali	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE											
Pedrazzi / Rompianesi		PROGETTO CONTENIMENTO EMISSIONI ODORIGENE COMPARTO LAVORAZIONE CARNI IN COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	S	S		S	S	S	S	OUTPUT / OUTPUT / QUANTITA'	S	S	S
		Piano clima provinciale	PRIORITARIA DI GIUNTA	S			S		S	S	OUTPUT	S	S	S
Nicolini		Favore l'avvio a normali condizioni di vita nell'area colpita dagli eventi sismici di maggio 2012	PRIORITARIA DI GIUNTA	S			S		S	S	OUTPUT / QUANTITA' / QUALITA'	S	S	S
		Individuazione delle strategie e delle azioni correlate per garantire il mantenimento della eccellenza nella erogazione dei servizi istituzionali presiedute nel contesto post-spending review	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	S	S		S	S	S	S	S	EFFICIENZA / PROCESSO	S	S
Grana		Publicazione sul sito internet dello stato di avanzamento delle pratiche di autorizzazione alle emissioni in atmosfera	PRIORITARIA DI GIUNTA	S	S		S	S	S	S	EFFICACIA / SODDISFAZIONE E UTENZA	S	S	S
		Scadenziario pratiche emissioni in atmosfera	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	S			S		S	S	PROCESSO	S	S	S

6	Manicardi	ATTUAZIONE LUR 20/2000	PRIORITARIA DI GIUNTA	S	S	S	S	S	S	S	S	QUALITA' TEMPESTIVITA'	S	S
		Trasparenza procedimenti	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	S	S	S	S	S	S	S	S	QUALITA' TEMPESTIVITA'	S	S
6	Manni	COORDINAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO E OTTIMIZZAZIONE CONTABILE SUI CANTIERI TRASFERITI ANAS E SUI CANTIERI TRIRER E RELATIVA RENDICANTAZIONE PERIODICA - CREAZIONE BANCA DATI STORICA SUI CANTIERI ATTIVATI DALL'AREA LL.PP. Grandi investimenti sull'edilizia scolastica	PRIORITARIA DI GIUNTA	S	S	S	S	S	S	S	S	OUTPUT TEMPESTIVITA' / PROCESSO	S	S
	Campagnoli	Interventi Edilizia scolastica - Provvedimenti di prevenzione incendi	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	S	S	S	S	S	S	S	S	OUTPUT	S	S
6	Rossi	Grandi investimenti sulla rete stradale provinciale Reperimento e informatizzazione di tutta la documentazione e certificazioni relative agli apparati elettrici degli edifici in gestione alla Provincia	PRIORITARIA DI GIUNTA	S	S	S	S	S	S	S	S	OUTPUT	S	S
	Luppi	Censimento movimenti franosi che coinvolgono la rete viaria provinciale e condivisione delle informazioni Progetto per la sperimentazione della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici (BDNCP) dell'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici (Avcp) e dematerializzazione procedure negoziate. Proposta di fattibilità per la realizzazione di un centro unico, presso il Servizio Amm.vo Lavori Pubblici, per la gestione delle procedure di affidamento per l'acquisizione di servizi, forniture o esecuzione di opere/lavori e relativi contratti pubblici	PRIORITARIA DI GIUNTA	S	S	S	S	S	S	S	Attività non declinabile in fasi	PROCESSO	S	S
7	Todeschini	Attivazione e gestione degli interventi Misura 126 del PSR 2007-2013, di concessione di contributi per il ripristino produttivo delle aziende agricole e di trasformazione, danneggiate dal sisma	PRIORITARIA DI GIUNTA	S	S	S	S	S	S	S	S	OUTPUT/ QUALITA' TEMPESTIVITA'	S	S
	Calderara	Revisione della gestione associata e concessione contributi agli enti partecipanti	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	S	S	S	S	S	S	S	S	OUTPUT	S	S
7	Osio/ Calderara	Riorganizzazione Area Economia Creazione di banche dati storiche (2008-2012) in relazione ad attività strategiche dell'area Economia Utilizzo flessibile del personale del Servizio per far fronte ai picchi di attività legati alla gestione bando terr	PRIORITARIA DI GIUNTA	S	S	S	S	S	S	S	S	PROCESSO / OUTPUT	S	S
	Vecchiati	Gestione dei contributi comunitari su delega regionale a comuni e imprese nelle aree colpite dal sisma per la localizzazione temporanea delle attività economiche, in particolare del commercio e dei servizi e professionali, al fine del mantenimento del tessuto economico e del servizio alla popolazione - GEN-MAR 2013	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	S	S	S	S	S	S	S	S	QUALITA' EFFICACIA	S	S
8	Mazzali/ Benassi	Ambiti territoriali per la gestione della pesca Sistema di prenotazione sportello UMA TERREMOTO maggio 2012 Assetto organizzativo Servizio 7.7	PRIORITARIA DI GIUNTA	S	S	S	S	S	S	S	S	QUANTITA' / QUALITA' TEMPESTIVITA'	S	S
	Vignoli/ Guglielmi	Creazione di banca dati storica per monitoraggio andamento ultimi 5 anni di attività strategiche Azioni di supporto e accompagnamento alle popolazioni colpite dal sisma 2012	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	S	S	S	S	S	S	S	S	EFFICIENZA ECONOMICA	S	S
			PRIORITARIA DI GIUNTA	S	S	S	S	S	S	S	S	OUTPUT	S	S
			PRIORITARIA DI GIUNTA	S	S	S	S	S	S	S	S	PROCESSO / OUTPUT	S	S
			PRIORITARIA DI GIUNTA	S	S	S	S	S	S	S	S	PROCESSO / OUTPUT	S	S
			PRIORITARIA DI GIUNTA	S	S	S	S	S	S	S	S	OUTPUT	S	S
			PRIORITARIA DI GIUNTA	S	S	S	S	S	S	S	S	TRASPARENZA / QUANTITA' / GRADO DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI	S	S 67

Messori	PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2013	PRIORITARIA DI GIUNTA	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S
	Miglioramento efficienza controlli interni	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE											
Roversi	La biblioteca porta di accesso facilitato ai servizi della P.A. per i cittadini con sperimentazione nei comuni montani	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S
	Azioni inclusive di supporto e sostegno in particolare per le fasce deboli della popolazione	PRIORITARIA DI GIUNTA	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S



Provincia
di Modena

Verbale n. 192 del 25/06/2013

Oggetto: PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2013.
APPROVAZIONE

Pagina 1 di 1

GIUNTA PROVINCIALE

La delibera di Giunta n. 192 del 25/06/2013 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 26/06/2013

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente



Provincia
di Modena

Verbale n. 192 del 25/06/2013

Oggetto: PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2013.
APPROVAZIONE

Pagina 1 di 1

GIUNTA PROVINCIALE

La delibera di Giunta n. 192 del 25/06/2013 è divenuta esecutiva in data 06/07/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
SAPIENZA GIOVANNI

Originale firmato digitalmente